

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MONTEFELTRO"

Via Giusti - 61028 Sassocorvaro (PU) - tel 072276137 - fax 072276261

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2016/2017

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MONTEFELTRO"

SASSOCORVARO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2016-2017

SOMMARIO

INTRODUZIONE

Cos'è il P.O.F.

Le Finalità Educative dell'I.O. "Montefeltro"

L'impegno

INFORMAZIONI GENERALI

Generalità sulla scuola

Le funzioni e le persone con incarichi dirigenziali

L'organizzazione interna del Personale Docente

Le Funzioni Strumentali al P.O.F. e altri incarichi

Le strutture

Gli orari di apertura al pubblico e di ricevimento

Capitolo 1 – L'ISTITUTO

A. Storia della Scuola

B. Ordini e Indirizzi

B1. Scuola dell'Infanzia

B2. Scuola Primaria

B3. Scuola Secondaria Primo Grado

B4. Scuola Secondaria Secondo Grado

a -Istituto Professionale

settore Industria Artigianato: Manutenzione Assistenza Tecnica

b- Istituto Professionale

settore Servizi: Servizi Socio- Sanitari

c- Istituto Tecnico Commerciale

settore Economico: Amministrazione Finanza Marketing

d- Liceo Scientifico

d1- Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento

d2- Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate

C. Risorse

C1. Interne

C2. Esterne

Capitolo 2 – IL TERRITORIO

A. Analisi

B. Rapporti

C. Scuola

Capitolo 3 – L’OFFERTA FORMATIVA

A. Didattica

A1. Le competenze attese al termine dell’obbligo scolastico

A2. Gli obiettivi generali della formazione scolastica

A3. La progettazione delle attività educative e didattiche e la valutazione

A4. L’integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

A5. L’osservazione del comportamento

B. Ampliamento dell’offerta formativa

B1. I Progetti Integrativi per gli studenti

B2. I Viaggi d'Istruzione, le Visite Guidate e le Uscite Didattiche

C. Organizzazione

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Patto di Corresponsabilità

CHE COS'E' IL POF?

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e sul quale si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica.

Il POF rappresenta la carta d'identità della scuola e, come tale, costituisce il riferimento intorno al quale impostare una collaborazione e un continuo aggiornamento del servizio formativo erogato dalla scuola.

Il POF è un documento di:

- *identità dell'Istituto* che definisce le finalità di politica scolastica, sintesi delle indicazioni a livello nazionale, delle risorse della scuola e della realtà locale, e programma le scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico;
- *progettazione di attività curricolari* con progetti che mirano ad ampliare e arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica alla futura utenza e agli enti locali;
- *riferimento* che regola la vita interna dell'Istituto e organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi.

LE FINALITA' EDUCATIVE

L'Offerta Formativa dell'Istituto Omnicomprensivo si basa su un impianto educativo ormai consolidato nel tempo che ha nell'allievo e nei suoi bisogni di crescita affettiva-culturale-sociale il suo principale interesse. Particolare attenzione viene data all'evoluzione dei tempi per giungere, nel rispetto di una normativa in continua trasformazione, a sviluppare le potenzialità di ogni allievo. Infatti un aspetto privilegiato di questa istituzione scolastica è la centralità dell'alunno in evoluzione nelle sue dimensioni affettive, cognitive e relazionali. In tale prospettiva, la scuola si pone come ambiente educativo di apprendimento nel quale vengono offerti a tutti i discenti gli strumenti e le strategie per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà da confrontare costantemente con l'interpretazione degli altri.

L'Istituto Omnicomprensivo, inoltre, esalta il valore della persona in formazione, crea le condizioni favorevoli al suo apprendimento e alla sua vita di relazione, fornisce agli allievi punti fermi di riferimento, rivedendo criticamente i saperi fondamentali e guardando costantemente al futuro per gestire al meglio le mutate dinamiche tecnologiche e sociali.

Le attività educative e di insegnamento proposte nel Piano dell'Offerta Formativa sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità educative necessarie per il raggiungimento dei risultati finali coerenti con il progetto educativo generale elaborato dall'Istituto.

Tali finalità, intorno alle quali ruotano tutte le dinamiche culturali, organizzative e relazionali, sono condivise da ciascun ordine di scuola (come descritte in modo analitico nel [PATTO DI CORRESPONSABILITÀ](#)) e risultano così articolate:

- *centralità dell'alunno*, dei suoi bisogni di crescita affettiva-culturale-sociale, del suo itinerario di formazione personale e di

apprendimento, nel rispetto dei tempi individuali, al fine di sviluppare le potenzialità di ciascuno;

- *promozione del successo formativo* di ciascun alunno e *prevenzione della dispersione scolastica*;
- *formazione dei cittadini* di oggi e di domani attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva che favorisca la capacità di assumere responsabilità personali;
- *costruzione di una scuola-comunità* in grado di interagire con la realtà circostante, nel rispetto delle Regole comuni di convivenza democratica;
- *organizzazione e consolidamento di una scuola basata sulla solidarietà, sull'accoglienza e sul rispetto della diversità*, intesa come valore positivo e di arricchimento;
- *garanzia della continuità del processo educativo* che faciliti il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, individuando tappe e traguardi del percorso formativo continuo, come previsto dagli standard diffusi nell'area dell'UE e dell'OCSE;
- *revisione critica dei saperi fondamentali* per gestire al meglio le mutate dinamiche tecnologiche e sociali, costantemente in evoluzione;
- *verifica* periodica e sistematica dei progressi di ogni alunno;
- *senso di responsabilità e consapevolezza* dei risultati attesi;
- *promozione di rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie* attraverso un dialogo continuo e un'informazione tempestiva e trasparente sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli;
- *qualità del servizio offerto* al territorio, attraverso il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei processi dell'Istituto, in base a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'IMPEGNO

Tutti gli operatori scolastici dell'Istituto Omnicomprensivo, rispettosi delle norme che lo Stato pone in essere per la scuola, si impegnano a realizzare una scuola di qualità che, accettando le sfide educative del nostro tempo, garantisca:

- *agli alunni*, rispetto e condizioni ideali per raggiungere importanti traguardi di sviluppo, di conoscenza e di corretta vita sociale;
- *ai genitori*, disponibilità all'ascolto, attenta considerazione delle richieste individuali, rispetto delle tradizioni, della cultura e del credo religioso;
- *agli enti locali e alle altre agenzie educative presenti sul territorio*, continua collaborazione per iniziative che possano far crescere e responsabilizzare i nostri giovani.

GENERALITA' SULLA SCUOLA

DENOMINAZIONE

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MONTEFELTRO" I.C. "A. Battelli" - I.I.S. "M. Vannucci"

Via Giusti, 9 bis, 61028 Sassocorvaro (PU)

Tel. 0722/76137, Fax: 0722/76261

Codice Fiscale: 82006010415

E-mail: psis00100b@istruzione.it

Posta Certificata: psis00100b@pec.istruzione.it

Web: <http://www.iis-montefeltro.it>

DATI

Ordini di scuola Scuola dell'Infanzia (3 plessi)
Scuola Primaria (2 plessi)
Scuola secondaria di Primo Grado (1 plesso)
Scuola Secondaria di Secondo Grado (5 corsi)

N. Alunni Scuola dell'Infanzia: 130
Scuola Primaria: 159
Scuola secondaria di Primo Grado: 94
Scuola Secondaria di Secondo Grado: 436

TOTALE: 819

N. Docenti scuola comune Scuola dell'Infanzia: 10 + sostegno + IRC
Scuola Primaria: 13 + sostegno + IRC
Scuola secondaria di Primo Grado: 16 + sostegno + IRC
Scuola Secondaria di Secondo Grado: 65

N. Assistenti A. Amministrativi: 7
Tecnici: 4

N. Collaboratori Scolastici: 17

STAFF DIRIGENZIALE

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Beatrice Amadei

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Dott.ssa Maria Luisa Ercolani

I Collaboratori del Dirigente

Primo Collaboratore con funzioni vicarie: Prof. Marco Rossi

Secondo Collaboratore: Prof. Maurizio Scardacchi

Altri Collaboratori: Prof.ssa Marisa Lazzaretti, Prof.ssa Fabbri Mariella,
Prof.ssa Bertini Luana, prof. Grassi Paolo

I Coordinatori di Plesso

Ins. Carla Giannini (*Infanzia di Caprazzino*)

Ins. Dini Laura (*Infanzia di Mercatale*)

Ins. Strazzeri Rosa (*Infanzia di Sassocorvaro*)

Ins. Guerra Rosella (*Primaria di Mercatale*)

Ins. Sandra Sammarini (*Primaria di Sassocorvaro*)

Prof.ssa Luana Bertini (*Secondaria di Primo grado*)

I Coordinatori di Indirizzo

Prof. Paolo Grassi (*Istituto Professionale – Industria e Artigianato*)

Prof.ssa Mariella Fabbri (*Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari*)

Prof. Marco Rossi (*Istituto Tecnico Economico e IGEA*)

Prof.ssa Marisa Lazzaretti (*Liceo Scientifico*)

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Area di intervento	Compiti
<p>Area 1: POF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e coordinamento POF • Valutazione validità progetti • Monitoraggio processi e gruppi di lavoro • Informatizzazione materiale • Rielaborazione dati per autovalutazione d'Istituto
<p>Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI, AGGIORNAMENTO E NUOVE TECNOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno docenti neo-assunti • Predisposizione modulistica, verbali, griglie • Individuazione dei bisogni dei docenti in relazione a formazione/aggiornamento • Raccolta dati per autovalutazione d'Istituto • Nuove tecnologie (registri online, scrutini elettronici, LIM, piattaforma e-learning) • Regolamento d'Istituto
<p>Area 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in entrata e in uscita • Rapporto con le scuole del territorio, con gli Enti e l'Università, con i Centri per l'Impiego e la Formazione professionale • Progetti di continuità (con gli altri ordini di scuola) • Protocollo d'intesa per alunni diversamente abili • Raccordo scuola-famiglia e con agenzie esterne, anche private • Orientamento degli alunni disabili • Predisposizione modulistica alunni diversamente abili e DSA • Supporto per la certificazione dei diversamente abili e DSA • Supporto per la predisposizione dei Piani di Studio Individualizzati per gli alunni diversamente abili e DSA • Alternanza scuola-lavoro per gli alunni disabili • Coordinamento GLI d'Istituto • Gestione Progetto Baskin • Analisi bisogni psico-sociali alunni • Strategie di intervento per la prevenzione del disagio • Realizzazione di incontri con psicologi e/o psicoterapeuti • Raccordo e continuità con progetti di altri ordini di scuola • Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri • Elaborazione protocollo d'accoglienza • Valutazione PSP alunni stranieri • Predisposizione modulistica alunni stranieri e altre tipologie di BES • Supporto per la predisposizione dei Piani di Studio Individualizzati per gli alunni stranieri e altre tipologie di BES • Protocollo di intesa con il Comune per gli alunni stranieri • Progetti di alfabetizzazione linguistica • Rete di contatto con il Centro Territoriale di Urbino
<p>Area 4: REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di adesione a progetti e iniziative affini finanziate da enti esterni • Proposte di nuovi progetti • Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o Aziende anche per la realizzazione di stage formativi • Coordinamento delle attività di scuola-lavoro e di stage formativi • Coordinamento delle attività con la formazione professionale

I docenti con incarico di **Funzione Strumentale** per il corrente anno scolastico sono:

Area di intervento	Docenti e Insegnanti
Area 1: POF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Fabbri Mariella Lazzaretti Marisa Piccari Daniele
Area 2: SOTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI, AGGIORNAMENTO E NUOVE TECNOLOGIE	Bertini Luana Pantaleoni Andrea
Area 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	Taini M.Rosaria Bebi Fabio Fabbri Alessandra Serafini Cristina Gianotti Letizia
Area 4: REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE	Romagnano Antonella D'Angeli Paola (Alternanza scuola-lavoro)

Ogni **FUNZIONE STRUMENTALE** è affiancata da una **COMMISSIONE** che ha il compito di **sostenere, coadiuvare e supportare il lavoro della singola funzione strumentale, interagendo in opportuni momenti di raccordo e confronto.**

COMMISSIONI

COMMISSIONE POF		
AREA	ARGOMENTO	DOCENTI
Area 1: Gestione del POF FF.SS. Piccari Daniele Lazzaretti Marisa Fabbri Mariella	- Coordinamento delle attività del Piano - Coordinamento della progettazione curricolare - Valutazione delle attività del Piano - Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia	Corbucci Paola (I grado) Bertini Luana (I grado) Francolini Franca (Primaria) Giannini Carla (Infanzia)
Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti FF.SS. Bertini Luana Pantaleoni Andrea	-Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento -Accoglienza dei nuovi docenti -Produzione dei materiali didattici -Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca -Cura della documentazione educativa -Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti	Mandrelli Anna Grazia (II grado) Tomei Annalisa (Infanzia)
Area 3: Interventi e servizi per studenti FF.SS. Taini M.Rosaria Bebi Fabio Fabbri Alessandra Serafini Cristina Gianotti Letizia	-Coordinamento delle attività extracurricolari; -Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio -Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero -Orientamento: in entrata e in uscita -Sostegno e B.E.S.	Fabbri Mariella (II grado) Mandrelli Anna Grazia (II grado) Mulazzani A. Teresa (II grado) Corbucci Paola (I grado) Guerra Elisabetta (I grado) Rossi Valeria (Primaria) Mercatelli Valentina (Infanzia)
Area 4: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne FF.SS. Romagnano Antonella D'Angeli Paola	-Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi -Coordinamento delle attività di scuola-lavoro e di stage formativi -Coordinamento delle attività con la formazione professionale.	Corbucci Paola (I grado) Bertini Luana (I grado) Rossi Marco (II grado) Ghiselli Anna Maria (Primaria)

COMMISSIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		
REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
D'Angeli Paola	Fabbri Alessandra Marotta Oriana Manzaroli Maria Grazia Dini Giorgia Lazzaretti Marisa Patarchi Lorella Rossi Marco Pilla Saverio Coordinatori di classe triennio di tutti gli indirizzi	- Sviluppo delle capacità organizzative-relazionali; - ampliamento e potenziamento delle competenze professionali acquisite nel corso degli studi; - Preparazione degli alunni ad un inserimento consapevole nel mondo del lavoro; - Impresa formativa simulata; - Stages aziendali; - Raccolta dati per autovalutazione d'Istituto.

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
Taini Maria Rosaria Buresta Elena Ghiselli Anna Maria	Lazzaretti Marisa (II grado) Fabbri Mariella (II grado) Fabbri Alessandra (II grado) Mariani Fiorella (II grado) Grassi Paolo (II grado) Montagna Stefania (II grado) Bertini Luana (I grado) Buresta Elena (I grado) Corbucci Paola (I grado) Cancellieri Giovanni (I grado) Guerra Elisabetta (I grado) Brugali Daniela (primaria)	- Progettazione e realizzazione attività di accoglienza nelle prime due settimane di scuola.

COMMISSIONE INVALSI

REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
Serafini Cristina Taini M.Rosaria Gianotti Letizia	Manenti Tiziana (Primaria) Brugali Daniela (Primaria) Guerra Rosella (Primaria) Serafini Cristina (I grado) Guerra Elisabetta (I grado) Sammarini Sandra (Primaria) Gianotti Letizia (Primaria) Mulazzani Anna Teresa (II grado) Mariani Fiorella (II grado) Fabbri Mariella (II grado) Mandrelli Anna Grazia (II grado) Fabbri Alessandra (II grado)	- Analizzare i dati forniti dall'INVALSI sugli esiti delle prove; - Analizzare il materiale presente sul sito INVALSI per la preparazione di prove di simulazione; - Organizzare prove di simulazione; - Organizzare le prove INVALSI (somministrazione e correzione) - Somministrare e correggere le prove INVALSI. - Orientare il lavoro di programmazione dei Dipartimenti di italiano e matematica secondo gli obiettivi del Quadro di Riferimento Comune su cui si basano le prove INVALSI

COMMISSIONE TEATRO

REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
Fabbri Alessandra Corbucci Paola	Lazzaretti Marisa (II grado) Fabbri Mariella (II grado) Taini Maria Rosaria (II grado) Magi Marco (I grado) Bertini Luana (I grado) Tomei Annalisa (Infanzia)	- Progettazione e realizzazione spettacoli teatrali; - Partecipazione delle classi a eventi teatrali del territorio.

COMMISSIONE ANNUARIO

REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
Lazzaretti Marisa	Scardacchi Maurizio (II grado) Garulli Fabio (II grado) Fabbri Mariella (II grado) Fabbri Alessandra (II grado) Grassi Paolo (II grado) Taini M.Rosaria (II grado) Corbucci Paola (I grado) Guerra Elisabetta (I grado) Bertini Luana (I grado) Buresta Elena (I grado) Cancellieri Giovanni (I grado) Gianotti Letizia (primaria) Francolini Franca (primaria) Tomei Annalisa (infanzia) Dini Laura (Infanzia) Vitale Teresa (infanzia)	- Organizzare la struttura e i contenuti dell'Annuario e del Diario; - Stabilire la procedura e i tempi per la raccolta degli articoli e delle immagini; - Controllare il rispetto della procedura all'interno del proprio ordine/plesso - Raccogliere gli articoli; - Elaborare l'annuario; - Redigere l'annuario a livello informatico.

	Strazzeri Rosa (<i>Infanzia</i>)	
--	---------------------------------------	--

COMMISSIONE ORARIO

REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
Dirigente Scolastico	Magnani Maria Grazia (<i>II grado</i>) Fabbri Mariella (<i>II grado</i>) Fabbri Alessandra (<i>II grado</i>) Sacchi Fabio (<i>II grado</i>) Taini Maria Rosaria (<i>II grado</i>) Bertini Luana (<i>I grado</i>) Serafini Cristina (<i>I grado</i>) Giacomi Lucia (<i>Primaria</i>) Ghiselli Anna Maria (<i>Primaria</i>) Piccari Daniele (<i>Primaria</i>)	Elaborazione orario per ordine/plesso/indirizzo

COMMISSIONE TECNICA / ACQUISTI

REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
Dirigente Scolastico	DSGA Garulli Luigi Mario (ass. amministrativo) Lazzaretti Marisa (<i>II grado</i>) Fabbri Mariella (<i>II grado</i>) Rossi Marco (<i>II grado</i>) Grassi Paolo (<i>II grado</i>) Bertini Luana (<i>I grado</i>) Brugali Daniela (<i>Primaria</i>) Tacchi Ida (<i>Infanzia</i>)	- Proposte di acquisti di materiale didattico e tecnico; - Collaudo strumentazione e attrezzature; - Alienazione di beni.

COMMISSIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
Bertini Luana Mariani Fiorella	Lazzaretti Marisa (<i>Liceo</i>) Fabbri Mariella (<i>IPSSS</i>) Rossi Marco (<i>AFM</i>) Buresta Elena (<i>I grado</i>) Corbucci Paola (<i>I grado</i>) Giacomi Lucia (<i>Primaria</i>) Sammarini Sandra (<i>Primaria</i>) Guerra Rosella (<i>Primaria</i>) Tacchi Ida e Giannini Carla (<i>Infanzia</i>)	Aggiornare/integrare il Regolamento d'Istituto

COMMISSIONE QUALIFICA REGIONALE IPIA

REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
Grassi Paolo	Pilla Saverio Grassi Paolo Pierleoni Daniele	Collegamenti con scuola polo IPIA Ricci Fermo; predisposizione dei progetti di qualifica da redigere (finora annualmente) per autorizzazione a rilasciare qualifica; esame dei vari DGR Marche su eventuali novità normative; predisposizione, organizzazione e valutazione delle UDA (classi I II III); organizzazione delle visite aziendali, incontri con imprenditori, uscite didattiche il tutto riferito alla A.S.L. richiesta da F.P. Marche; organizzazione, aggiornamento nuovi docenti su curvatura professionale e gestione della quota di autonomia sia relativa al quadro orario che contenuti disciplinari; organizzazione prova esperta II; predisposizione in rete con scuola polo delle prove di esame; analisi e valutazione dei curricula triennali per ammissione esame; controllo modulistica per esame; organizzazione orari, turni di assistenza e sostituzione dei commissari per esame.

COMMISSIONE SPECIALIZZAZIONE REGIONALE OPERATORE DEL BENESSERE - IPSS

REFERENTE/I	COMPONENTI	COMPITI
Fabbri Mariella	Marotta Oriana Carburi Patrizio Scardacchi Maurizio Romagnano Antonella Fabbri Alessandra	Progettazione didattica e curvatura dei programmi; definizione UDA; organizzazione esami di qualifica classe terza; valutazione della praticabilità di un percorso integrato di specializzazione (quarto e quinto anno).

DIPARTIMENTI E ASSI

Docenti e Insegnanti con incarico di Coordinatori di Dipartimento

ASSE DEI LINGUAGGI

Dipartimento di Italiano, Latino e Storia: Lazzaretti Marisa (*Sc. Sec. II*), Corbucci Paola (*Sc.Sec. I*)

Dipartimento di Lingue straniere: Romagnano Antonella (*Sec. II*), Gasperini Andrea (*Sc.Sec. I*)

Dipartimento di Arte e Musica: Salvatori Enrico (*Sc. Sec. II*), Magi Marco (*Sc.Sec. I*)

Dipartimento di Scienze Motorie: Dini Alessandro (*Sec. II*), Cancellieri Giovanni (*Sc.Sec. I*)

ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO

Dipartimento di Matematica: Mulazzani Anna Teresa (*Sc. Sec. II*), Bertini Luana (*Sc. Sec. I*)

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Dipartimento di Scienze e Fisica: Patarchi Lorella (*Sc. Sec. II*), Serafini Cristina (*Sc. Sec. I*)

Dipartimento di Elettrotecnica, Impianti e sistemistica: Pierleoni Daniele (*Sc. Sec. II*)

ASSE STORICO-SOCIALE

Dipartimento di Psicologia, Storia, Filosofia, Religione e Metodologie Operative:

Fabbri Mariella (*Sc. Sec. II*)

Dipartimento di Economia aziendale, Diritto, Geografia Economica: Scardacchi Maurizio (*Sc. Sec. II*)

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CORSO	CLASSE	COORDINATORE
Liceo Scientifico	1^	Mariotti Daniela (articolata)
	2^	Pantaleoni Andrea
	3^	Dini Giorgia
	4^	Mulazzani Anna Teresa
	5^	Lazzaretti Marisa
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	/	/
	2^	Pantaleoni Andrea
	3^	Bonoli Simona
	4^	Bebi Fabio
	5^	Patachi Lorella
AFM	1^	Mandrelli Maria Grazia
	2^	Mariani Fiorella
	3^	Bicchiarelli Daniela
	4^	Montagna Stefania
	5^	Rossi Marco
IPIA	1^	Cancellieri Valeria
	2^	Venturini Filippo
	3^	Morena Enrica
	4^	Schirinzi Raffaella
	5^	Pierleoni Daniele
IPSSS	1^	Fabbi Mariella
	2^	Santini Allison
	3^	Romagnano Antonella
	4^	Scardacchi Maurizio
	5^	Carburi Patrizio

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

classe	Sezione A	Sezione B
1^	Serafini Cristina	Corbucci Paola
2^	Bertini Luana	Corbucci Paola
3^	Buresta Elena	Guerra Elisabetta

SCUOLA PRIMARIA

classe	Mercatale	Sassocorvaro
1^	Guerra Rosella	Ghiselli Anna Maria
2^	Manenti Tiziana	Gianotti Marco
3^	Francolini Franca	Sammarini Sandra
4^	Rossi Valeria	Gianotti Letizia
5^	Brugali Daniela	Giacomi Lucia

LABORATORI E DOCENTI RESPONSABILI

Officina Elettrica - Elettronica (IPIA)	Grassi Paolo
Informatica (IPIA)	Pilla Saverio
Impiantistica (IPIA)	Sacchi Fabio
Misure Elettriche (IPIA)	Grassi Paolo
Laboratorio Informatica (IGEA)	Rossi Marco
Laboratorio Informatica (LICEO)	Santi Walter
Laboratorio Fisica (LICEO)	Bebi Fabio
Laboratorio Chimica/Biologia (IGEA)	Pataarchi Lorella
Laboratorio Disegno (LICEO)	Salvatori Enrico
Laboratorio di Metodologie Operative (IPSS)	Marotta Oriana
Palestra	Dini Alessandro
Estetica	Fabbri Alessandra
Laboratorio Informatica (Primaria)	Guerra Rosella (<i>Mercatale</i>)
Biblioteca	Carburi Patrizio

DOCENTI CON INCARICO DI TUTOR PER DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

Docente neo immesso in ruolo	Ordine-Grado/Classe concorso	Docente tutor
Mercatelli Valentina	Infanzia Caprazzino	Tomei Annalisa
Vitale Teresa	Infanzia Caprazzino	Giannini Carla
Strazzeri Rosa	Infanzia Sassocorvaro	Tacchi Ida
Murgo Concetta	Primaria Mercatale	Piccari Daniele
Renzullo Livia	Secondaria I grado (A-25 ex A345)	Salucci Raffaella

LE STRUTTURE

All'interno dell'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro", con dislocamento nei vari plessi e istituti che lo costituiscono, ma ugualmente fruibili da tutti gli alunni, sono presenti i seguenti **laboratori e spazi attrezzati**:

Tipologia	Dipartimenti
Laboratori	<ul style="list-style-type: none">▪ Laboratorio di Disegno e Attività Creative (<i>Liceo</i>)▪ Laboratorio di Fisica (<i>Liceo</i>)▪ Laboratori di Informatica (<i>Infanzia di Caprazzino, Primarie di Sassocorvaro e Mercatale, Liceo, IGEA, IPSSS</i>)▪ Laboratorio di Metodologie Operative (<i>IPSSS</i>)▪ Laboratorio di Estetica (<i>IPSSS</i>)▪ Laboratorio di Scienze, Chimica e Biologia (<i>IGEA</i>)▪ Laboratorio Tecnico (<i>Sc. Sec. I grado</i>)
Officine	<ul style="list-style-type: none">▪ Officina Elettrica/Elettronica (<i>IPIA</i>)▪ Officina di Impiantistica (<i>IPIA</i>)▪ Officina di Misure Elettriche (<i>IPIA</i>)
Aule Speciali	<ul style="list-style-type: none">▪ Aula Magna▪ Aule dotate di LIM▪ Biblio-ludoteca
Spazi attrezzati	<ul style="list-style-type: none">▪ Palestra Comunale▪ Auditorium comunale▪ Complesso Sportivo Palestra-Piscina

GLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO E DI RICEVIMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Beatrice Amadei

riceve su appuntamento.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (DSGA)

Dott.ssa Maria Luisa Ercolani

riceve tutti i giorni dalle ore 7.45 alle ore 8.15 e dalle ore 11,15 alle ore 13,45.

TUTTI GLI INSEGNANTI E I DOCENTI

ricevono i genitori secondo le seguenti modalità:

- **Scuola dell'infanzia:** durante l'orario scolastico compatibilmente con i turni di compresenza degli insegnanti
- **Scuola primaria:**
Sassocorvaro: ogni primo mercoledì del mese, dalle ore 15.00 alle 16.00 su appuntamento;
Mercatale riceve a settimane alterne, il mercoledì dalle h16 alle 18:40, su appuntamento.
- **Scuola secondaria di I e II grado:** la prima settimana di ogni mese, secondo il calendario comunicato alle famiglie, disponibile sul sito web www.iis-montefeltro.it e affisso all'albo della scuola.

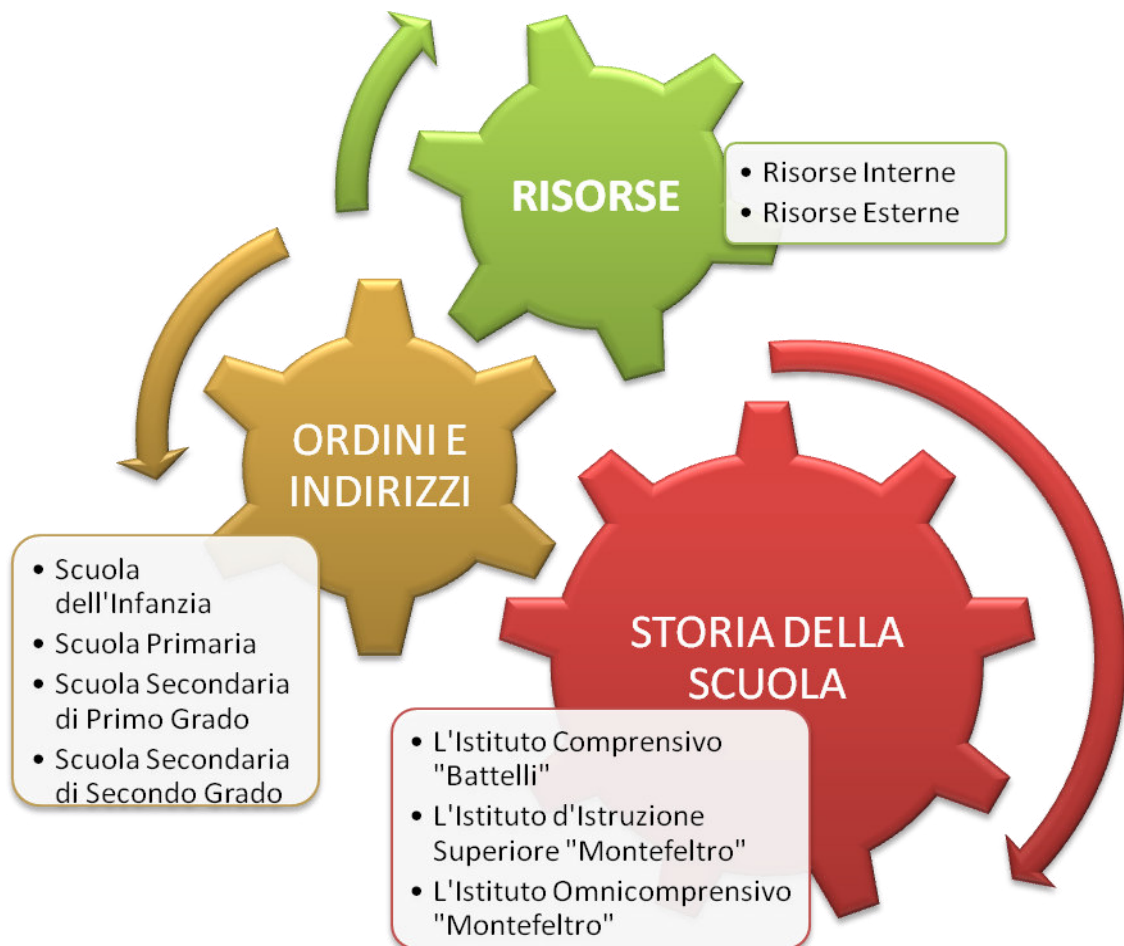
LA SEGRETERIA – UFFICIO PERSONALE è aperta nei seguenti orari:

- tutti i giorni feriali dalle ore 7.45 alle ore 8.15 e dalle ore 10,45 alle ore 13,00.

LA SEGRETERIA DIDATTICA/ALUNNI è aperta nei seguenti orari:

- tutti i giorni feriali dalle ore 10.45 alle ore 13.00.

Capitolo 1 - L'ISTITUTO



A. STORIA DELLA SCUOLA

L'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" di Sassocorvaro (PU) nasce nell'anno scolastico 2009-2010 dall'unione, in seguito ad un'operazione di dimensionamento e riorganizzazione della rete scolastica provinciale, di due Istituzioni Scolastiche: l' *Istituto Comprensivo "Battelli"* e l' *Istituto d'Istruzione Superiore "Montefeltro"*, ciascuna con una propria identità relativa al proprio ordine scolastico e alla propria tradizione storico-culturale.

La fusione non è stata facile, poiché la neo-Istituzione Scolastica è stata la prima come tipologia nella Regione Marche e una delle poche a livello nazionale. Tuttavia, il raggiungimento della sua nuova identità unitaria può ritenersi ora quasi completato. In particolare, però, non esiste il Consiglio d'Istituto poiché la sua composizione non è ancora stata disciplinata a livello nazionale; per gli adempimenti e le delibere di competenza di tale organo collegiale opera il Commissario Straordinario, nominato dall'USR.

L'Istituto Comprensivo "Battelli"

Nella seconda metà dell'800 esisteva ancora il Seminario, ma si sentiva pressante bisogno di educazione e di istruzione per i piccoli fanciulli. Così per merito di alcuni lasciti delle sorelle Budi fu istituita la scuola elementare (allora non obbligatoria). Nel 1887 si spegneva il nobile Pierceleste Massaioli che lasciava ogni suo avere per istituire un Collegio-Convitto da erigersi in Sassocorvaro finalizzato all'educazione e all'istruzione letteraria di giovani. Nel 1892 veniva portato a compimento il volere del Massaioli e così il convitto istituì Scuole Elementari, Complementari e Ginnasio pareggiati, Istituto Tecnico Inferiore, corsi accelerati di musica, dattilografia e lingue straniere.

Le Scuole di Sassocorvaro divennero in breve un punto di riferimento per tutto il comprensorio ed anche per tutte quelle famiglie delle più svariate parti d'Italia che, attraverso il Collegio Massaioli (maschile) e poi il Convitto femminile, poterono far intraprendere e ultimare gli studi ai propri figli. È stata questa una tradizione che si è protratta e consolidata nel tempo tanto da permettere a molti ragazzi dell'entroterra di poter studiare e raggiungere quei traguardi della vita che, senza la presenza delle Scuole di Sassocorvaro, non avrebbero mai potuto raggiungere.

Sassocorvaro era sede di una Direzione Didattica che comprendeva le scuole dei Comuni di Sassocorvaro, Lunano, Auditore, Tavoleto e Montecalvo in Foglia e di una Scuola Media

con sezioni staccate di Piandimeleto, Casinina di Auditore, Ca' Gallo di Montecalvo in Foglia e Tavoleto. Nell'anno scolastico 1963/1964 con l'istituzione della nuova Scuola Media unica obbligatoria, la sezione staccata di Piandimeleto diventava Scuola Media autonoma.

Nell'anno scolastico 1995/1996, con la verticalizzazione fra la Direzione Didattica e la Scuola Media, venne istituito l'Istituto Comprensivo "Angelo Battelli". Nell'anno scolastico successivo, con la creazione dell'Istituto Comprensivo "Anna Frank", che aggregava i comuni di Auditore e Montecalvo in Foglia, Sassocorvaro rimase solo con gli alunni del proprio Comune e di conseguenza con un bacino di utenza molto ridotto (circa 315 alunni), motivo per cui è nata l'idea di comprendere nella verticalizzazione anche le scuole superiori del territorio comunale.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Montefeltro"

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Montefeltro" ha una storia che inizia nell'anno scolastico 1967-68, con l'istituzione del Liceo Scientifico a Sassocorvaro, come sezione staccata del Liceo "Marconi" di Pesaro; nel 1972 conseguono la maturità liceale i primi allievi. Nel 1972-73 diventa autonomo.

All'inizio degli anni Ottanta è attivata una sperimentazione con la quale viene creato un nuovo indirizzo di studi di tipo amministrativo aziendale. Tale sperimentazione è confluita, successivamente, nell'indirizzo I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) coordinato direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione. Al termine dei cinque anni di studio, gli allievi conseguono il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale.

Dall'anno scolastico 1989-90 il corso di studi tradizionale del Liceo Scientifico introduce una sperimentazione parziale (Piano Nazionale di Informatica), a rafforzamento dell'asse culturale fisico-matematico, e, nell'anno successivo, dell'Inglese come seconda lingua.

Nell'anno scolastico 1995-96, il Ministero della Pubblica Istruzione, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle istituzioni scolastiche, aggrega al Liceo Scientifico di Sassocorvaro anche il corso IPIA funzionante nella stessa città che era fino a quel momento dipendente dall'IPSIA "Benelli" di Pesaro.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto si arricchisce di un nuovo corso: l'Istituto Professionale per i Servizi Sociali. L'indirizzo nasce per rispondere ad un'esigenza del territorio e qualificare figure professionali competenti nel settore sociale, assistenziale, educativo e del benessere. Il Corso, già Istituto Professionale per i Servizi Sociali, in seguito alla riforma diventa Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, con l'attuazione della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, i corsi sono confluiti nei seguenti nuovi ordinamenti:

- Liceo Scientifico, corso di Nuovo Ordinamento e delle Scienze Applicate*
- Istituto Tecnico settore Economico, indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing*
- Istituto Professionale settore Industria e Artigianato, indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica*
- Istituto Professionale settore Servizi, indirizzo: Servizi Socio-Sanitari.*

Da quanto detto risulta evidente che l'Istituto d'Istruzione Superiore "Montefeltro" si è caratterizzato negli anni per la propensione al rinnovamento e alla sperimentazione di soluzioni didatticamente condivise, nell'ottica dell'innovazione e del continuo rapporto con il mondo del lavoro, coltivando, allo stesso tempo, alte competenze per il proseguimento degli studi.

Numerose le eccellenze che sono emerse nei percorsi formativi e si sono distinte anche in occasione di concorsi, olimpiadi e certamen nazionali.

Il 28 settembre 2013 l'Istituto di Istruzione Superiore (Liceo, Istituto Tecnico, IPIA, IPSS) dell'Omnicomprendivo Montefeltro è stato intitolato all'On. Massimo Vannucci, recentemente scomparso, come segno di tangibile riconoscenza verso il suo operato ed il suo ininterrotto impegno trentennale profuso a favore dei cittadini, in particolare, del Montefeltro.

La nuova Istituzione Scolastica risulta, quindi, particolarmente complessa e articolata, rappresentando un modello di massima verticalizzazione tra i diversi ordini e gradi di scuola. Sono infatti presenti: 3 Scuole dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie, 1 Scuola Secondaria di I grado e 5 corsi di Scuola Secondaria di II grado (Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Istituto Tecnico, Istituto Professionale settore Industria e Artigianato e settore Servizi Socio-Sanitari). Tutti i plessi dell'Istituto sono ubicati nel Comune di Sassocorvaro, che appartiene all'Ambito Territoriale Sociale n.5 della Provincia di Pesaro-Urbino, situato nel territorio dell' Alto Montefeltro.

Tale Istituzione Scolastica, per tradizione ormai consolidata nel tempo, rappresenta per i giovani dell'entroterra, ma anche per la popolazione adulta del territorio, un centro di promozione e formazione culturale di riferimento in continua evoluzione che ha ampliato la sua offerta formativa, tanto da essere riconosciuta anche ente accreditato come centro di Formazione Professionale Permanente presso la Regione Marche, Test Center (ECDL) riconosciuto dall'AICA per il rilascio della Patente Europea del Computer, centro per il conseguimento della Patente Europea dell'Economia (European Business Competence Licence EBCL), sede dei Corsi di Formazione Professionale organizzati dallo IAL (Innovazione - Apprendimento - Lavoro) CISL Marche destinati ai lavoratori cassa-integrati e anche sede di corsi FSE promossi dall' Assessorato Formazione Professionale e Politiche del Lavoro della Provincia di Pesaro e Urbino.

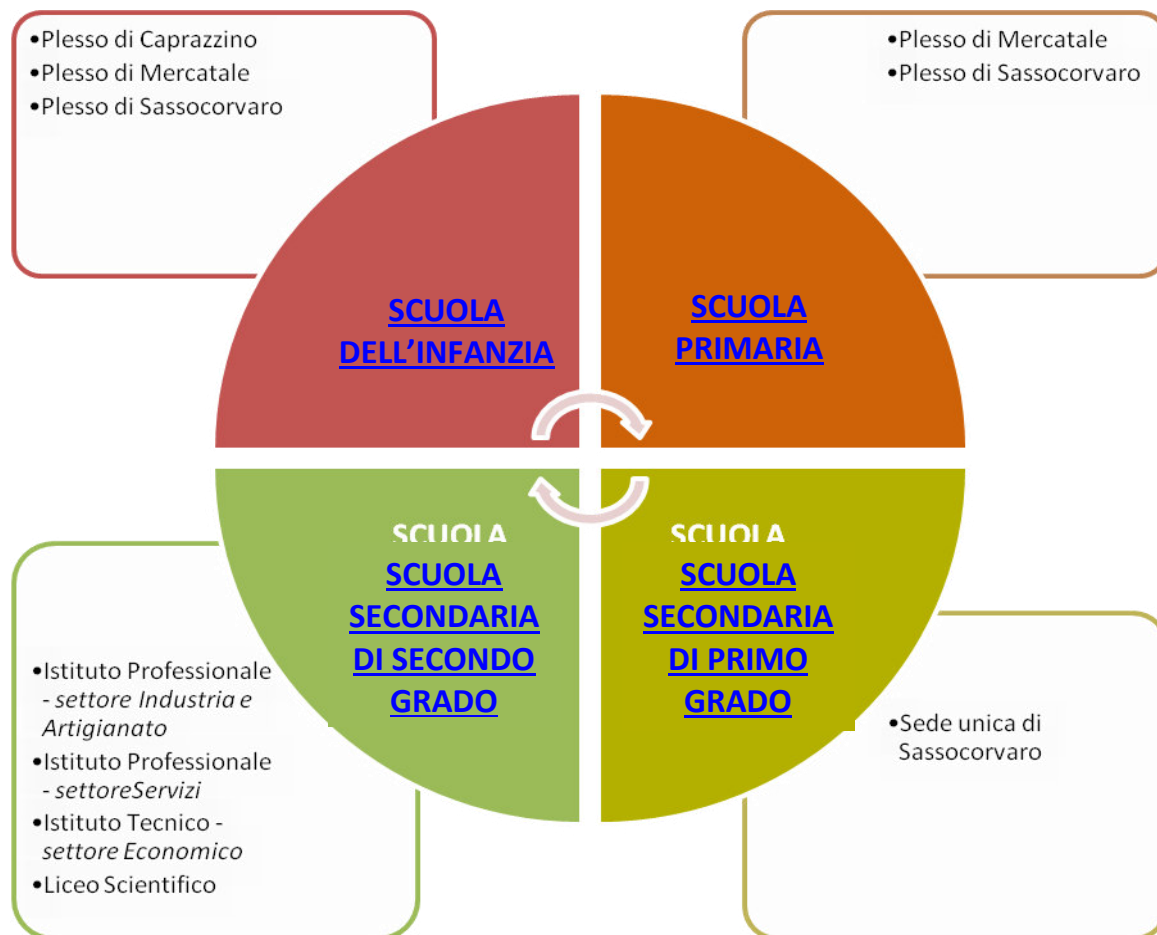
Dall'a.s. 2013-2014 nella nostra scuola è attivo il Servizio di Placement Scolastico con lo scopo di facilitare la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro/Università. Il servizio di Placement mira a coinvolgere tutti gli attori che interagiscono con il sistema scuola, non solo gli studenti, ma anche gli operatori della rete territoriale, con i seguenti obiettivi: promuovere attività di orientamento al proseguimento degli

studi o all'inserimento nel mercato del lavoro, promuovere attività di placement per aiutare diplomandi/diplomati a trovare un'occupazione, riducendo il tempo che passa tra l'acquisizione del diploma e l'ingresso nel mondo del lavoro, attivare relazioni con gli attori della 'rete territoriale' per realizzare i servizi più idonei a raggiungere gli obiettivi di placement, sviluppare servizi coerenti con i bisogni del target di riferimento. Il servizio di placement scolastico, per raggiungere gli obiettivi descritti, offre un percorso suddiviso nelle seguenti fasi: accoglienza, orientamento e mediazione al lavoro. I servizi offerti sono i seguenti: percorsi personalizzati di orientamento e placement, colloqui di orientamento, tutoring e counseling orientativo, percorsi di alternanza scuola - lavoro, scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro, mediazione al lavoro.

Il bacino di utenza quindi, oggi più ristretto per il 1° ciclo, è molto ampio per la Scuola Superiore poiché abbraccia tutta l' Alto Montefeltro, da Montecchio, in provincia di Pesaro e Urbino, a Sestino, in provincia di Arezzo.

La composizione della popolazione scolastica è pertanto piuttosto eterogenea a livello di provenienza e inoltre, già da qualche anno, si è assistito ad un incremento nel numero di alunni stranieri.

B. ORDINI E INDIRIZZI



- ↓
- a.** Istituto Professionale
settore Industria Artigianato - Manutenzione e Assistenza Tecnica
 - b.** Istituto Professionale
settore Servizi - Servizi Socio Sanitari
 - c.** Istituto Tecnico
settore Economico - Amministrazione Finanza Marketing
 - d1.** Liceo Scientifico
 - d2.** Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

B1. SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è l'istituzione preposta alla trasmissione, elaborazione e ricreazione dei saperi e della cultura dei bambini che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla dai due anni e mezzo fino all'ingresso nella Scuola Primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa dei genitori. Essa è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

La Scuola dell'Infanzia, mediante la creazione di specifici ambienti d'apprendimento, riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la *relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- la *valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni (e, in particolare, del gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze): la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità;
- il *rilievo al fare produttivo* ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

Come dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (Documento del 4 settembre 2012), le finalità della Scuola dell'Infanzia possono così sintetizzarsi:

	<i>DESCRIZIONE</i>
IDENTITÀ	Consolidare l' <i>identità</i> significa vivere serenamente la propria corporeità, stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, ma ricca di valori comuni.
AUTONOMIA	Sviluppare l' <i>autonomia</i> significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere adeguatamente sentimenti ed emozioni; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili.
COMPETENZA	Acquisire <i>competenze</i> significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'attitudine al confronto; raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali e condivise; descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi, attraverso una pluralità di linguaggi.
CITTADINANZA	Vivere prime esperienze di <i>cittadinanza</i> porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise; implica il dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso dell'ambiente, degli altri, della natura.

Il Tempo Scuola

- Modello orario: tempo prolungato – 40 ore
- **Orario giornaliero:** dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì. Il Sabato la scuola è chiusa.

L'Organizzazione della Giornata Scolastica

L'organizzazione della giornata scolastica è regolata in modo lievemente diverso tra i vari plessi. Nel seguito vengono riportati gli orari indicativi per ogni plesso; nella pratica educativa, tali orari diventano flessibili per poter rispettare i tempi individuali dei bambini, secondo gli interessi suscitati dalle attività svolte.

Plesso di Caprazzino

Orario	Attività
8:00-9:30	<i>Accoglienza dei bambini e attività libere nei vari angoli-gioco e giochi guidati</i>
9:30	I bambini fanno colazione
10:15-11:15	Attività didattiche programmate
11:15-11:45	Attività libere e guidate nei vari angoli
12:00 - 12:15	<i>Prima uscita</i>
12:15 - 13:00	Pranzo
13:00-14:00	<i>Seconda uscita</i>
13:15-14:00	Giochi liberi nei vari spazi
14:00-15:00	Si portano a termine le varie attività didattiche del mattino, integrate con altri giochi organizzati
15:00-15:15	I bambini fanno merenda
15:15	<i>Uscita con trasporto scolastico</i>
15:00-16:00	<i>Ultima uscita</i>

Plesso di Mercatale

Orario	Attività
8:00-9:30	<i>Accoglienza dei bambini e attività libere nei vari angoli-gioco e giochi guidati</i>
9:30	I bambini fanno colazione
10:30-11:45	Attività didattiche programmate
11:45-12:15	Attività libere e guidate nei vari angoli
12:00-12:15	<i>Prima uscita</i>
12:30	Pranzo
13:30-14:00	<i>Seconda uscita</i>
13:30-14:00	Giochi liberi nei vari spazi
14:00-15:15	Si portano a termine le varie attività didattiche del mattino, integrate con altri giochi organizzati
15:15	I bambini fanno merenda
15:45	<i>Uscita con trasporto scolastico</i>
15:00-16:00	<i>Ultima uscita</i>

Plesso di Sassocorvaro

Orario	Attività
8:00-9:30	<i>Accoglienza dei bambini e attività libere nei vari angoli-gioco e giochi guidati</i>
9:30	I bambini fanno colazione
10:00-12:00	Attività didattiche programmate
12:00-12:15	<i>Prima uscita</i>
12:15	Preparazione al pranzo con uso dei servizi igienici. Pranzo.
13:30-14:00	<i>Seconda uscita</i>
14:00-15:15	Proseguimento delle attività didattiche del mattino, integrate con giochi organizzati e liberi, canti.
15:15-16:00	Merenda e <i>uscita</i>

I Servizi Accessori

- Servizio refezione interno alla struttura.
- Trasporto scolastico per l'ingresso a scuola alle ore 8.00 e per l'uscita pomeridiana alle ore 16.00.
- Pre-scuola dalle ore 7.45 alle ore 8.00

B2. SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria contribuisce, in ragione delle sue specifiche finalità educative e didattiche, anche mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di I grado, a promuovere la continuità del processo educativo; condizione questa essenziale, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Infatti, la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona, pertanto la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base.

Tutto ciò fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

La scuola favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, promuove il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli

ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali sollecitando gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti.

Crea, inoltre, sia condizioni favorevoli di ascolto e di espressione tra coetanei, sia comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

Il compito della Scuola Primaria è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura; essa mira all'acquisizione degli apprendimenti basilari, come primo esercizio dei diritti costituzionali, offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio; di essi la scuola tende ad avere particolare cura per garantire l'uguaglianza delle opportunità: più solide, infatti, saranno le capacità acquisite, maggiori saranno le probabilità d'inclusione sociale e culturale.

Per questo la Scuola Primaria, nell'adempire il suo compito specifico, è la scuola che realizza concretamente il rapporto fra istruzione ed educazione.

Il Tempo Scuola

▪ Modello orario: modulo 27 ore settimanali

Orario giornaliero:

- *per il plesso di Mercatale* : lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15; mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 16.00 con servizio mensa (ore 13:15-14:00)

- *per il plesso di Sassocorvaro:*

I Quadrimestre - dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

II Quadrimestre – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Le Discipline

La ripartizione oraria delle discipline nelle cinque classi, prevista dal Curricolo Nazionale, è la seguente:

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe IV
RELIGIONE CATTOLICA	2h	2h	2h	2h	2h
ITALIANO	8h	7h	7h	7h	7h
INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	1h	1h	1h	1h	1h
MATEMATICA E TECNOLOGIA	7h	7h	6h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
EDUCAZIONE FISICA	2h	2h	2h	2h	2h
TOTALE ORE OFFERTA FORMATIVA	27h	27h	27h	27h	27h

I Servizi Accessori

- Il Comune garantisce il trasporto scolastico.
- Nel Plesso di Mercatale gli alunni che usufruiscono del trasporto entrano alle ore 7:45 circa e vengono sorvegliati da personale apposito.

B3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le finalità della Scuola Secondaria di Primo Grado riguardano la promozione del pieno sviluppo della persona, della pratica consapevole della cittadinanza attiva, nonché il consolidamento e l'ampliamento degli alfabeti di base della cultura.

In particolare suo obiettivo educativo principale è "promuovere lo sviluppo armonico ed integrale di tutte le dimensioni della persona". Nel conseguire tale scopo, pone le basi cognitive e socio-affettive per permettere a tutti gli allievi di partecipare alla vita culturale e sociale in modo attivo.

La scuola, movendo da queste premesse, propone di essere:

formativa	in grado di favorire lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettuali, affettive, creative;
interattiva	in grado di aiutare l'allievo ad inserirsi nella società avendo di essa acquisito un'immagine sempre più chiara ed approfondita;
orientativa	in grado di favorire l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo, ponendolo in condizione di acquisire la identità di fronte al contesto sociale.

La Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle differenze e della identità di ciascuno, nonché della responsabilità e delle scelte educative delle famiglie, pianifica percorsi formativi che tengono conto della realtà personale di ciascun allievo: vissuti, attitudini, contesto socio-familiare, stili cognitivi e relazionali, ritmi di apprendimento, bisogni formativi. I piani di studio, in coerenza con gli obiettivi generali del processo formativo della scuola secondaria di primo grado, sono

funzionali alle conoscenze e alle competenze da acquisire da parte degli alunni in relazione alle diversità individuali.

Il Tempo Scuola

- **Modello orario: tempo normale - T.N.**
(29 ore disciplinari + 1 ora di approfondimento in materie letterarie)
- **Orario giornaliero:** dalle ore 8.00 alle ore 13.00 tutti i giorni dal lunedì al sabato.

Le Discipline

La ripartizione oraria delle discipline nelle tre classi, prevista dal Curricolo Nazionale, è la seguente:

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III
RELIGIONE CATTOLICA	1h	1h	1h
ITALIANO	6h	6h	6h
LINGUA INGLESE	3h	3h	3h
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	1h	1h	1h
MATEMATICA	4h	4h	4h
SCIENZE	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	2h	2h	2h
MUSICA	2h	2h	2h
ARTE E IMMAGINE	2h	2h	2h
EDUCAZIONE FISICA	2h	2h	2h
APPROF. MATERIE LETTERARIE	1h	1h	1h
TOTALE ORE	30h	30h	30h

I Servizi Accessori

- Trasporto scolastico per l'ingresso a scuola alle ore 8.00 e per l'uscita alle ore 13.00.
- Pre-scuola dalle ore 7.50 alle ore 8.00

B4. SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- All'interno dell'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" già da anni convivono felicemente e sinergicamente le seguenti tipologie di corsi di Scuola Secondaria di Secondo Grado:
 - **a. Istituto Professionale**
settore Industria Artigianato - Manutenzione e Assistenza Tecnica
 - **b. Istituto Professionale**
settore Servizi - Servizi Socio Sanitari
 - **c. Istituto Tecnico Commerciale**
settore Economico - Amministrazione Finanza e Marketing
 - **d. Liceo Scientifico**
 - d1. corso di Ordinamento
 - d2. corso Opzione Scienze Applicate

Per ogni tipologia di corso, accanto al CURRICOLO DI BASE, rispondente alle Indicazioni Ministeriali, l'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" offre un CURRICOLO DI SCUOLA definito secondo le Indicazioni del Regolamento dell'Autonomia Scolastica.

Ciò consente, lasciando invariato il monte ore effettivo annuale, l'inserimento di unità orarie di curriculum di scuola diversamente arricchito nei vari corsi, dedicate all'ampliamento e alla diversificazione dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda la *suddivisione dell'anno scolastico* in periodi di lavoro, si adotta la suddivisione in due quadrimestri:

I Quadrimestre – dal primo giorno di lezione 31 gennaio

II Quadrimestre – dal 1° febbraio al all'ultimo giorno di lezione

a. ISTITUTO PROFESSIONALE

- settore *Industria Artigianato- Manutenzione e Assistenza Tecnica* con *Qualifica Professionale Regionale di Operatore Elettrico al 3°anno*



L'Istituto Professionale settore Industria e Artigianato è finalizzato all'analisi e all'acquisizione di una cultura tecnico-professionale, che consenta di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Al termine dei cinque anni del corso di studi si consegue il diploma in "Manutenzione e Assistenza Tecnica", valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario e, secondo propri regolamenti, ai concorsi della Pubblica Amministrazione e agli impieghi nelle aziende private.

Il diplomato dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di sistemi, impianti e apparati tecnici. Le competenze di indirizzo vengono sviluppate ed integrate in relazione alle esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio. Il percorso formativo quinquennale consente ai diplomati al quinto anno di conseguire una preparazione tecnica approfondita rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi oggetto di intervento manutentivo ed estesa rispetto alla grande quantità di tipologie di tali apparati e sistemi. Il titolo conseguito fornisce al diplomato anche una cultura giuridica ed economica per sostenerlo nel continuo aggiornamento sulle normative tecniche e giuridiche relative ai rispettivi settori, sui temi della sicurezza dei dispositivi, del risparmio energetico e dei danni prodotti dall'inquinamento dovuto all'uso ed abuso dei prodotti tecnologici e allo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi.

Al terzo anno del percorso quinquennale è possibile scegliere l'opzione "*Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili*" che specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera (settore elettrotecnica) produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

Il percorso formativo prevede anche il rilascio, dopo il terzo anno di corso, di un **diploma di Qualifica Regionale di Operatore Elettrico** che consente, a livello esecutivo, la realizzazione dell'impianto elettrico, permettendo di svolgere con competenza l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici in abitazioni residenziali, uffici, ambienti produttivi artigianali e industriali.

L'Istituto Professionale settore Industria e Artigianato, corso Manutenzione e Assistenza Tecnica, nel rispetto delle Linee Guida per i nuovi Istituti Professionali, è strutturato in due bienni e un quinto anno, ciascuno costituito da un'area comune e una di indirizzo più consistente a partire dal secondo biennio (17 ore settimanali), dove anche l'approfondimento disciplinare assume connotazioni specifiche fino a raggiungere, nel quinto anno, il carattere propedeutico alla specializzazione. Inoltre, l'Istituto si contraddistingue per la possibilità di conseguire al terzo anno la qualifica professionale di operatore elettrico. A tale scopo, utilizzando la quota di flessibilità nella gestione del quadro orario prevista dall'Autonomia Scolastica, si potenziano, già dal primo biennio, le materie dell'area di indirizzo (laboratori tecnologici, esercitazioni e tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica) aumentando le ore settimanali e introducendo la codocenza in tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica, permettendo, così, di adattare il percorso al raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla qualifica professionale. Al terzo anno si potenziano, a livello di monte ore, le materie dell'area di indirizzo riferite alla filiera dell'industria elettrica.

Il quadro orario ministeriale è il seguente:

IPIA	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	/	1	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	/	/	/
Fisica	2	2	/	/	/
Chimica	2	2	/	/	/
Scienze (scienze della Terra e biologia)	2	2	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	/	/	/
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni	/	/	5	5	3
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	/	/	5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	/	/	3	5	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	32	33	32	32	32

(*) L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli Istituti Professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti Tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

(**) Insegnamento affidato al docente Tecnico-pratico.

▪ **ORARIO GIORNALIERO:**

- **I quad.** dalle ore 8.15 alle ore 13.40 tutti i giorni dal lunedì al sabato

- **II quad.** dalle ore 8.15 alle ore 13.40 tutti i giorni dal lunedì al venerdì + rientro al venerdì

b. ISTITUTO PROFESSIONALE

**- settore Servizi - Servizi Socio Sanitari
con Qualifica Regionale di Operatore del Benessere in terza
e Qualifica Regionale di Operatore Socio Sanitario in quinta**



Al termine dei cinque anni del corso di studi si consegue il titolo di **Diplomato nei Servizi Socio-Sanitari**, valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario e ai concorsi della Pubblica Amministrazione e agli impieghi nelle aziende private.

Il Diplomato nell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari ha competenze generali socio-sanitarie ed educative. Può organizzare ed attuare interventi rivolti a persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Trova lavoro presso le imprese socio-sanitarie (es. residenze per anziani e diversamente abili) e nel settore dei servizi di assistenza e animazione sociale (es. assistenza ad personam, centri per l'infanzia).

Inoltre, al diplomato viene attribuito anche un corposo riconoscimento di crediti formativi nella formazione per **Operatore Socio Sanitario**: un operatore specializzato che svolge la propria attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

L'Istituto Professionale settore Servizi, corso Servizi Socio-Sanitari, nel rispetto delle Linee Guida, è strutturato in due bienni e un quinto anno, ciascuno costituito da un'area comune e una di indirizzo più consistente a partire dal secondo biennio (17 ore settimanali), dove anche l'approfondimento disciplinare e la programmazione delle ore di compresenza è finalizzata, attraverso la dimensione operativa, i laboratori e le esercitazioni pratiche, allo sviluppo di saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore di riferimento. Inoltre, utilizzando la quota di flessibilità nella gestione del quadro orario prevista dall'Autonomia Scolastica, l'Istituto si contraddistingue per la coesistenza di classi in verticale con curriculum diversamente arricchito, comprendente anche moduli relativi al benessere. In quest'ottica, lo stage aziendale e il tirocinio presso Enti e Strutture Socio-Assistenziali e Sanitarie locali svolgono un ruolo fondamentale nella preparazione e nell'orientamento professionale, assumendo

funzione strategica ed essenziale: possibilità concreta per gli allievi di imparare a conoscere determinati contesti lavorativi, di confrontarsi con la complessità delle strutture organizzative e con la difficoltà del collaborare con gli altri, di farsi conoscere ed apprezzare, oltre che formare, da parte dei futuri datori di lavoro.

Da sempre la strategia formativa è stata quella di collocare lo studente al centro del processo educativo, coordinando in maniera ottimale risorse interne ed esterne che permettono di potenziare conoscenze, abilità e competenze. La scuola si propone di rendere l'apprendimento interessante e significativo incoraggiando i giovani attraverso attività formative, tirocini e stages.

Il quadro orario ministeriale è il seguente:

IPSSS	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	/	1	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	/	/	/	/
Chimica	/	2	/	/	/
Scienze (scienze della Terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze umane e sociali	4	4	/	/	/
Metodologie operative	2	2	3	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto e legislazione socio-sanitaria	/	/	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	/	/	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	/	/	4	5	5
Tecnica amministrativa ed economia sociale	/	/	/	2	2
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2	/	/	/	/
Educazione musicale	/	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	32	33	32	32	32

(*) L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli Istituti Professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti Tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

▪ **ORARIO GIORNALIERO:**

- **I quad.** dalle ore 8.15 alle ore 13.40 tutti i giorni dal lunedì al sabato
- **II quad.** dalle ore 8.15 alle ore 13.40 tutti i giorni dal lunedì al venerdì + rientro al venerdì
- dalle ore 8.15 alle ore 13.40 tutti i giorni dal lunedì al venerdì + rientro al venerdì

Puntiamo sull'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica sulla promozione di un insieme di competenze, anche professionalizzanti, descritte nel profilo educativo, culturale e professionale. Lavoriamo per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e gli abbandoni, motivando gli studenti. Valorizziamo tutte le diverse identità e competenze degli studenti: sono un valore e una risorsa da far emergere per la loro crescita educativa globale.

QUALIFICA REGIONALE DI OPERATORE DEL BENESSERE (SETTORE ESTETICA)

A partire dall'a. s. 2013-2014 è attivo nel percorso quinquennale dell'Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari, la qualifica triennale (opzionale) di Operatore del Benessere Settore Estetica, che prevede in aggiunta al curriculum ore di Laboratorio , di Anatomia, di Fisiologia, di Dermatologia e di Tecnica Professionale.

L'Operatore del benessere interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività di trattamento e servizio relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.

L'Operatore del benessere, oltre alle competenze tecnico professionali generali, è in grado di eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

A conclusione del triennio lo studente può proseguire il corso di studi nell'ambito dei Servizi socio-sanitari.

QUALIFICA REGIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO

Dall'anno scolastico 2011/2012 l'indirizzo di studi consente agli allievi frequentanti le classi IV e V di acquisire anche la qualifica di OSS.

La qualifica consente di assumere la responsabilità delle attività di competenza sia nel settore sociale che in quello sanitario e fornisce all'operatore la capacità di intervenire nelle situazioni di mancanza di autonomia psico-fisica dell'assistito, privilegiando l'attenzione alla persona.

Acquisita la qualifica di OSS, è possibile l'inserimento lavorativo nei servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali e semi-residenziali, in ambiente ospedaliero o a domicilio della persona assistita.

Il corso ha durata biennale e prevede una formazione specifica di carattere teorico (di docenza tenute da esperti del settore socio-sanitario) e tecnico- pratico (tirocini/stage presso ospedali e strutture sociali-assistenziali-sanitarie).

Il tirocinio/stage è la modalità privilegiata di apprendimento del ruolo professionale attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei contenuti teorici appresi con la prassi operativa professionale e organizzativa.

Dal punto di vista normativo le linee generali degli ordinamenti didattici relativi al presente corso sono declinati sulla base della programmazione regionale nel rispetto della normativa vigente.

c. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

- settore Economico - Amministrazione Finanza e Marketing



L'Istituto Tecnico settore economico è finalizzato all'analisi e all'acquisizione di una cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree. Tale corso:

- affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, alla luce anche della normativa civilistica e fiscale
- analizza il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura
- pone attenzione all'utilizzo di appropriate tecnologie e forme di comunicazione, anche in lingua straniera.

Al terzo anno è possibile esercitare l'opzione per il percorso denominato "Sistemi informativi aziendali", "dove l'informatica diventa una delle materie caratterizzanti.

Al termine dei cinque anni del corso di studi si consegue un **diploma** valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario e, secondo propri regolamenti, ai concorsi della Pubblica Amministrazione e agli impieghi nelle aziende private.

Il diplomato dell'indirizzo ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

L'Istituto Tecnico Economico, nel rispetto delle Linee Guida per i nuovi Istituti Tecnici, è strutturato in due bienni e un quinto anno, ciascuno costituito da un'area comune e una di indirizzo. Le discipline di indirizzo, presenti fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici

approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. A questa finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire i contenuti affrontati nei bienni precedenti. Il primo biennio consente ai giovani di accedere direttamente al triennio del corso "Amministrazione, Finanza e Marketing" o di articolazioni affini.

Il quadro orario ministeriale è il seguente:

AFM	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

- **ORARIO GIORNALIERO:** dalle ore 8.15 alle ore 13.40 tutti i giorni dal lunedì al venerdì, sabato dalle 8.15 alle 12.50

d. LICEO SCIENTIFICO

Il corso Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Tale corso:

- offre una formazione ampia che spazia dal rigore critico-culturale delle discipline classiche alla cultura e alla metodologia scientifica;
- favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
- guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità in ambito scientifico e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere anche attraverso la pratica laboratoriale.

La frequenza del Liceo Scientifico è consigliata sia ai giovani che mostrano vivo interesse per le scienze e la matematica, sia ai giovani capaci di buona applicazione e orientati a proseguire gli studi universitari, anche in facoltà di carattere umanistico. Pur non abilitando all'esercizio di una professione particolare, il corso permette anche l'inserimento nel mondo del lavoro, nelle carriere di concetto del pubblico impiego, nelle banche, negli uffici privati, etc.

Il corso Liceo Scientifico, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Nuovi Licei e utilizzando la quota di flessibilità nella gestione del quadro orario prevista dall'Autonomia Scolastica, si contraddistingue per la coesistenza di classi in verticale con curriculum diversamente arricchito, comprendente lo studio di una sola lingua straniera (inglese) con la possibilità di scegliere sia materie opzionali obbligatorie, tra le quali TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), laboratorio storico-letterario, sia approfondimenti di materie curriculari.

d1. Corso di Nuovo Ordinamento



Il percorso, integrando lo studio di discipline scientifiche con quelle umanistiche e linguistiche, fornisce una preparazione generale, completa e indispensabile a tutti i corsi universitari. Approfondito è lo studio della matematica (con informatica), delle scienze e della fisica già a partire dal primo anno con attività di laboratorio.

Il quadro orario ministeriale è il seguente:

LICEO SCIENTIFICO	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	4
Informatica	1	1	/	/	/
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze (biologia, chimica e scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

d2. Corso opzione Scienze Applicate



La caratteristica specifica di tale indirizzo è la spiccata attenzione allo studio delle scienze naturali, quali chimica e biologia, con una marcata presenza di attività di laboratorio e all'informatica come materia autonoma. Altrettanto articolata e qualificante è l'area delle discipline umanistiche (escluso il latino) che garantisce una visione complessiva delle espressioni culturali della società.

Il curriculum è integrato con approfondimenti disciplinari e laboratorio storico-letterario.

Il quadro orario ministeriale è il seguente:

LICEO SCIENZE APP.	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze (biologia, chimica e scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

- **MODELLO ORARIO:** il quadro orario ministeriale come da tabella, internamente riorganizzato, viene così gestito:
 - **per le classi del primo biennio:** 30 unità orarie settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì (sabato libero);
 - **per le classi terze, quarte e quinte:** 35 unità orarie settimanali distribuite su 6 giorni per 14 settimane, poi 30 unità orarie settimanali da distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì (sabato libero) durante il restante periodo dell'anno scolastico;
- **ORARIO GIORNALIERO:** dalle ore 8.15 alle ore 13.40 tutti i giorni dal lunedì al venerdì, sabato dalle 8.15 alle 12.50

C. RISORSE

La Scuola dell'Autonomia è una scuola del cambiamento consapevole e costante, coerentemente con il dinamico evolversi del contesto sociale ed economico della società contemporanea.

La realizzazione di questo compito comporta una trasformazione sostanziale nella organizzazione dei ruoli di tutte le componenti del territorio che realizzano il P.O.F. di questa Istituzione e sono in continua relazione tra loro in un progresso virtuoso.

Le risorse sono sia INTERNE all'Istituzione scolastica sia ESTERNE presenti nel territorio di riferimento.

C1. RISORSE INTERNE

A. IL CENTRO DI FORMAZIONE PERMANENTE

L'Istituto Scolastico di Sassocorvaro, dopo una pluriennale esperienza nella formazione degli adulti, nel 2004 si è accreditato presso la Regione Marche come Centro di Formazione Professionale per l'età adulta, per rispondere alle richieste del Consiglio Europeo di Lisbona sull'apprendimento e la formazione permanente degli adulti (lifelong learning).

Tale accreditamento ha permesso alla scuola di proporsi in diverse attività formative a beneficio di tutto il Montefeltro.

In particolare si ricordano due Progetti Quadro, finanziati dalla Provincia di Pesaro-Urbino, che hanno permesso di attivare circa 20 corsi formativi gratuiti sulle tematiche informatiche, linguistiche e tecnico/professionali.

Anche nel corso del corrente anno scolastico è attivo il Progetto Regionale English 4U per l'approfondimento della lingua inglese e il conseguimento gratuito di una certificazione internazionale per alunni del triennio dell'Istituto Tecnico e Professionale; il progetto offre la possibilità di effettuare un soggiorno-studio gratuito, di tre settimane, per i 7 studenti più meritevoli di ogni classe.

B. IL CORSO O.S.S. PER OPERATORI SOCIO-SANITARI

Nel 2010 è iniziato il primo corso, finanziato dalla Provincia di Pesaro-Urbino, destinato alla riqualificazione di Operatori Socio-Sanitari (OSS) già occupati presso le cooperative del territorio. Dal 2010 ad oggi si sono conclusi due corsi di riqualificazione. Tali corsi, terminati con lo svolgimento di esami finali, sono stati effettuati in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale n.5 del Montefeltro e l'ASUR di Urbino e Macerata Feltria.

Nell' a.s. 2011-2012 è stato avviato il Corso di Formazione per Operatore Socio Sanitario riservato agli alunni frequentanti le Classi quarta e quinta dell'Istituto Professionale Servizi Sociali.

C. I CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

INNOVAZIONE-APPRENDIMENTO-LAVORO (I.A.L.)

Il nostro Istituto è sede dei Corsi di Formazione Professionale organizzati dallo IAL (Innovazione Apprendimento - Lavoro) CISL Marche destinati ai lavoratori cassa-integrati.

L'agenzia formativa della CISL promuove innumerevoli percorsi formativi, l'attività di studio e ricerche mirate, consulenza alle imprese e progetti di orientamento professionale.

D. IL TEST CENTER E.C.D.L. (PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER)

Dall'anno 2003, fra le prime della provincia di Pesaro e Urbino, l'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" si è accreditata come test center riconosciuto dall'AICA, l'associazione che rilascia la cosiddetta patente europea del computer.

Da allora, annualmente, si svolgono sia esami che corsi di preparazione per studenti e cittadini del territorio che desiderano acquisire delle competenze certificate in ambito informatico.

Grazie a questa attività alcune centinaia di soggetti hanno superato i sette esami previsti dal percorso conseguendo quell'attestato che risulta valido in tanti ambiti sia

lavorativi che formativi.

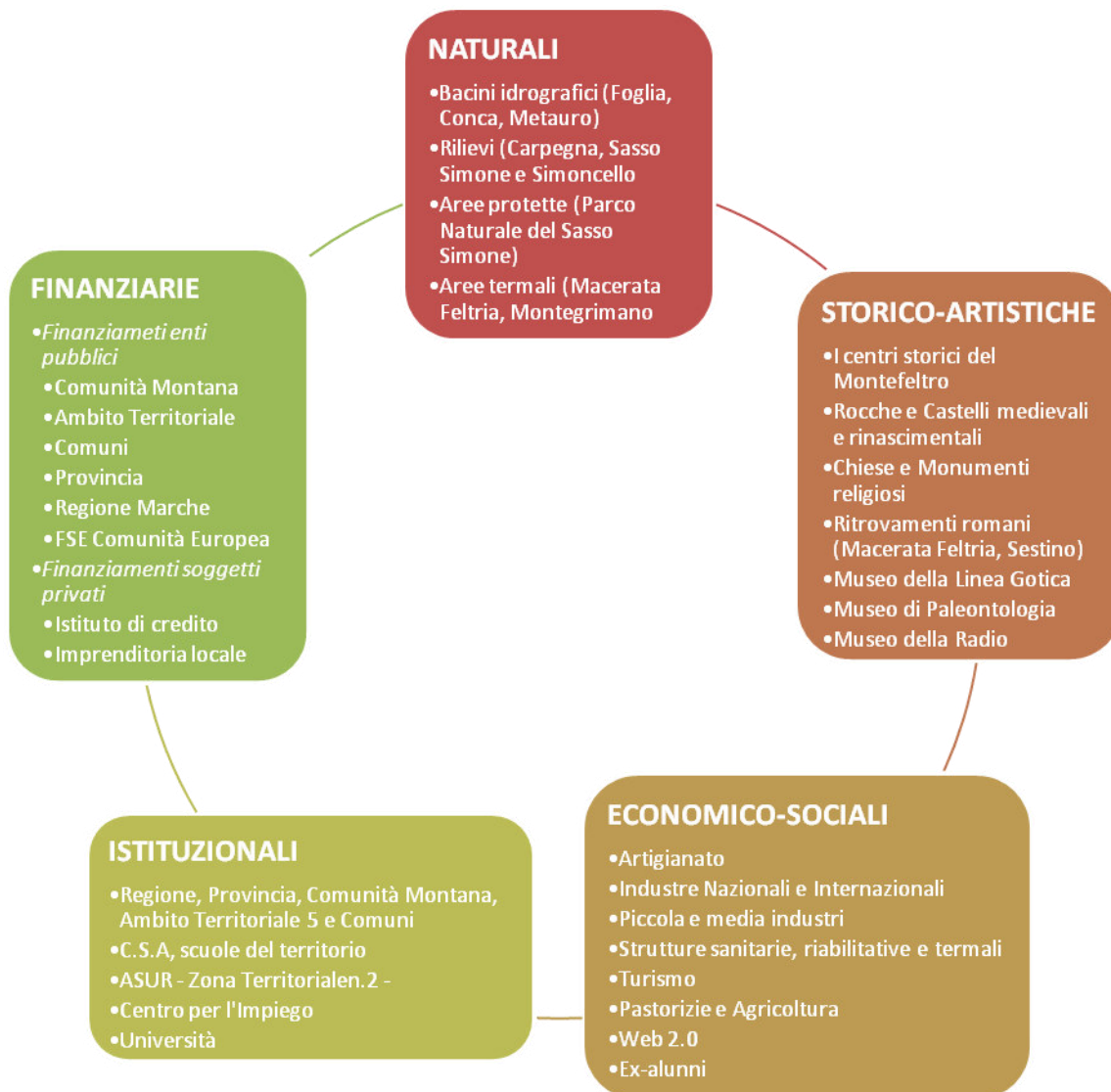
I destinatari sono gli alunni del triennio e i soggetti esterni.

La finalità principale è quella di acquisire adeguate conoscenze e competenze dello strumento computer al fine di un migliore accesso al lavoro o al proseguimento degli studi. Le attività consistono in lezioni teoriche e pratiche specifiche per ciascuno dei sette moduli che si concludono ciascuno con uno specifico esame finale; gli esaminatori sono docenti accreditati presso associazione AICA.

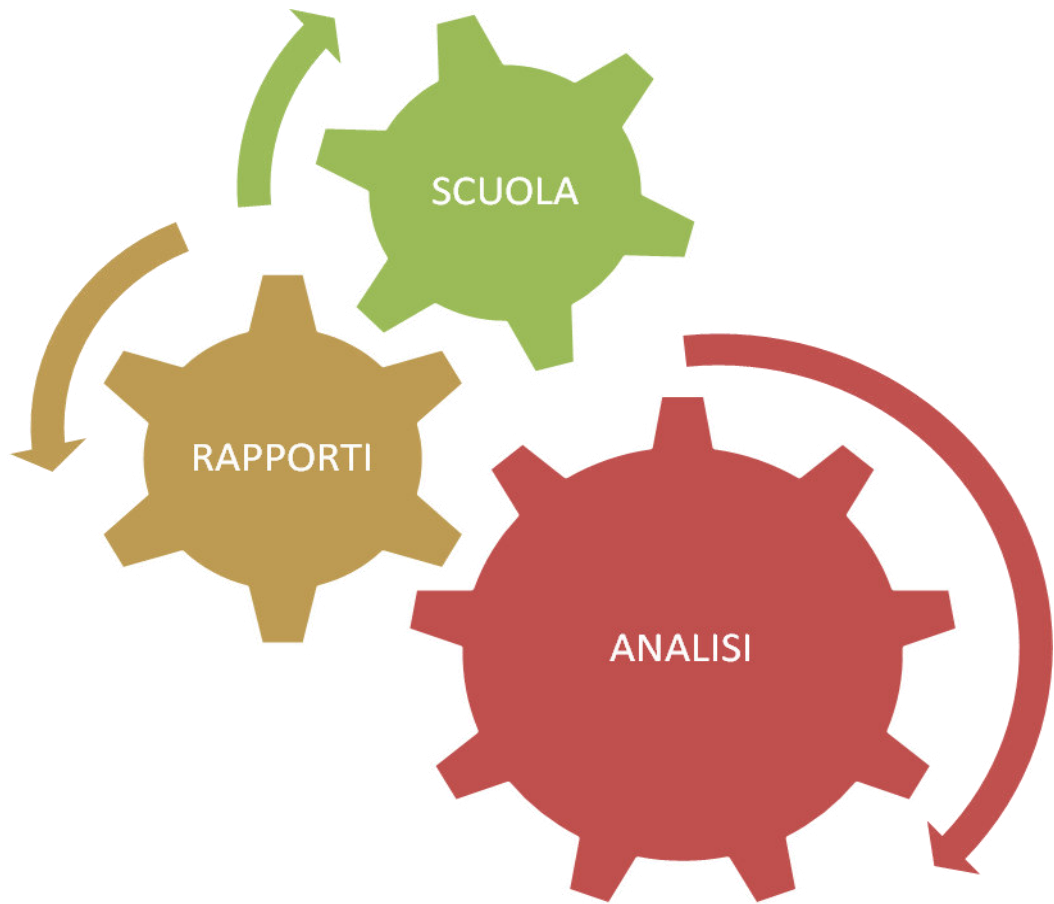
Il Referente per l'Istituto è il Prof. Marco Rossi.

C2. RISORSE ESTERNE

La programmazione dell'attività scolastica nel suo insieme si arricchisce recependo dalla realtà esterna una serie di elementi essenziali con i quali interagire per potenziare e organizzare sia la normale attività didattica curricolare, sia progetti speciali dell'autonomia, sia attività di laboratori extracurricolari.



Capitolo 2 – IL TERRITORIO



A. ANALISI

Il territorio di riferimento coincide con la sub-regione del Montefeltro, gravitante tra Media e Alta Val del Foglia e il Monte Carpegna, con alcune proiezione verso la Valle del Conca e del Metauro.

Presenta caratteristiche omogenee, alta collina e montagne, paesi sparsi, collegati tra loro da una viabilità appena sufficiente .

Ricco di suggestivi paesaggi e di tradizioni storiche, il territorio non è stato ancora valorizzato per quelle che sono le notevoli potenzialità di sviluppo turistico e culturale.

L'economia è mista, caratterizzata da una vitale e ben organizzata rete di piccole imprese artigianali e agricole.

I centri abitati presentano un'organizzazione civile in continua evoluzione; tuttavia sono ancora pochi i luoghi e i momenti di aggregazione a forte valenza culturale. In queste terre sono nati, comunque, uomini che si sono affermati nei settori della cultura e dell'imprenditorialità, facendo conoscere le qualità umane e professionali della nostra gente.

Le potenzialità e i limiti sopra ricordati sono continuamente presenti nell'azione educativa e didattica dell'istituzione scolastica, che rappresenta un ***punto di riferimento culturale e formativo fondamentale per i giovani del nostro territorio.***

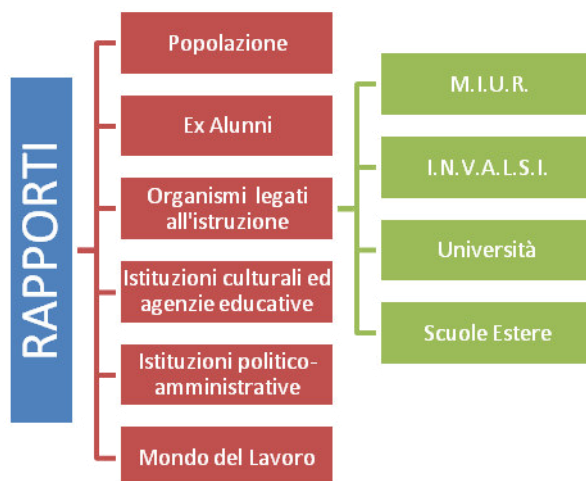
B. RAPPORTI

Accogliendo "la sfida di consapevolezza e qualità" alla quale la scuola è chiamata, l'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" ritiene fondamentale migliorare e rendere più efficaci i rapporti con il mondo esterno. Per questo, nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto intende porsi come struttura aggregante di un territorio ampio e articolato come quello del Montefeltro e di raccordo con quello nazionale.

Tale esigenza si è sviluppata nel tempo attraverso esperienze e iniziative di vario genere (stage, indagini statistiche, presentazione di attività teatrali e culturali,

pubblicazioni di ricerche storiche e artistiche, partecipazione a concorsi nazionali ...). Riproponendo il percorso finora compiuto, il progetto deliberato è sistematico e razionale.

Priorità assoluta è data alla valorizzazione di tutte le possibilità di collaborazione che gli Enti Pubblici, le Istituzioni culturali e il mondo del lavoro offrono, secondo il seguente schema di riferimento:



C.SCUOLA

Considerando la particolare collocazione territoriale della Scuola e il fondamentale ruolo che l'Istituzione Scolastica Autonoma assume in tale contesto, i momenti qualificanti del rapporto scuola-territorio si fondano sulle seguenti linee guida:

- stimolare l'indagine e la scoperta della storia, della tradizione, dell'ambiente e dei beni culturali e museali del Montefeltro;
- essere sensibili e attenti alle trasformazioni in atto nel territorio nell'ottica della globalizzazione economica e dell'integrazione interculturale, per favorire scelte didattiche organizzative e per formulare ipotesi future di nuovi indirizzi scolastici;
- promuovere l'istituzione di corsi post-diploma e di specializzazione (ECDL, PET, FIRST, EBCL-Patente europea dell'Economia Aziendale e del Commercio...);
- coinvolgere gli ex alunni ai fini di una verifica del percorso formativo come tutor senior e come importanti modelli educativi per lo sviluppo

della personalità e della professionalità degli studenti;

- diffondere e far conoscere le iniziative culturali prodotte dall'Istituto;
 - avvicinare la popolazione all'utilizzo delle strutture culturali offerte dalla scuola e delle competenze professionali;
 - stabilire rapporti di collaborazione con enti pubblici e comunità internazionali, al fine di orientare e favorire l'inserimento nella realtà del mondo del lavoro;
 - promuovere un costante rapporto con l'imprenditoria, l'artigianato e il commercio anche ai fini della promozione di uno sviluppo equo-eco-compatibile;
 - sensibilizzare banche e aziende a sostenere la realizzazione di progetti promossi dalla scuola;
 - stabilire contatti con gli insegnanti di tutte le scuole delle province viciniori, le Università e l'Ambito Territoriale per favorire l'orientamento e l'educazione permanente degli alunni;
 - partecipare e favorire le attività culturali e ricreative a risonanza provinciale;
 - tenere contatti con l'ANSAS e altre organizzazioni per l'aggiornamento professionale dei docenti;
 - far conoscere attraverso i mezzi di comunicazione a diffusione locale le offerte di formazione culturale e professionale dell'Istituto;
 - rivalutare e valorizzare il ruolo dei genitori rappresentato dalle famiglie, offrendo l'effettiva possibilità di essere punto di riferimento per la comunità scolastica.
-

Capitolo 3 - L' OFFERTA FORMATIVA



A. DIDATTICA



COMPETENZE ATTESE

A1. LE COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

A. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - SCUOLA DELL'INFANZIA
come da Documento del 4 Settembre 2012:
*"Indicazioni Nazionali per il Curriculum
della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione"*

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA IL BAMBINO:
(A) I DISCORSI E LE PAROLE COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA	<ol style="list-style-type: none">1) Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.2) Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.3) Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.4) Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.5) Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.6) Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
(B) NUMERI E SPAZIO, FENOMENI E VIVENTI LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ol style="list-style-type: none">1) Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.2) Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.3) Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.4) Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.5) Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.6) Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.7) Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

<p style="text-align: center;">(C)</p> <p style="text-align: center;">L'ARTE, LA MUSICA E I "MEDIA"</p> <p style="text-align: center;">LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 2) Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. 3) Si esprime attraverso il disegno, la pittura, e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. 4) Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 5) Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 6) Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
<p style="text-align: center;">(D)</p> <p style="text-align: center;">IL SE' E L'ALTRO</p> <p style="text-align: center;">L'AMBIENTE SOCIALE, IL VIVERE INSIEME, LE DOMANDE DEI BAMBINI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti bambini. 2) Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. 3) Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. 4) Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. 5) Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 6) Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari. 7) Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.
<p style="text-align: center;">(E)</p> <p style="text-align: center;">IL CORPO IN MOVIMENTO</p> <p style="text-align: center;">IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola, 2) Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, la differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 3) Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. 4) Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. 5) Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.
<p><u>Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:</u></p> <p>Livello base: l'alunno svolge attività semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.*</p> <p>*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base si usa l'espressione: "Livello base non raggiunto"</p> <p>Livello intermedio: l'alunno svolge attività e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p>Livello avanzato: l'alunno svolge attività e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa esprimere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p>	

B. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - SCUOLA PRIMARIA
 come da Documento del 4 Settembre 2012 :
*“Indicazioni Nazionali per il Curriculum
 della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’istruzione”*

ASSE DI RIFERIMENTO	COMPETENZA DI BASE DA CONSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE
(A) ASSE DEI LINGUAGGI	1) Comprensione dei contenuti di semplici testi; impiego di registri linguistici in relazione al contesto; produzione di testi in forme adeguate a scopo e destinatario. 2) Adeguato uso della lingua italiana: a) utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; b) leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 3) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Il livello previsto è l’A1 e riguarda la comprensione e utilizzo di espressioni di uso quotidiano; interazione colloquiale con altri su argomenti personali e scrittura di semplici frasi.
(B) ASSE MATEMATICO	1) Lettura della realtà e risoluzione di semplici problemi; raccolta, organizzazione e interpretazione di dati; padronanza e utilizzo dei concetti elementari della matematica. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico. 2) Confrontare ed analizzare figure geometriche. 3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche.
(C) ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	1) Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; esplorazione dell’ambiente naturale e antropico; sviluppo di atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale. 2) Atteggiamento di cura verso l’ambiente scolastico, sociale, naturale. 3) Utilizzo semplice di strumentazione tecnologica; impiego della videoscrittura, dei principali programmi informatici; accesso e utilizzo del web.
(D) ASSE STORICO- SOCIALE	1) Orientamento spazio-temporale e identificazione intuitiva delle peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio. 2) Uso della documentazione e della osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche. 3) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Livelli relativi all’acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: *l’alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.**

**Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base si usa l’espressione: “Livello base non raggiunto”*

Livello intermedio: *lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.*

Livello avanzato: *lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.*

Dal momento che il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l’alfabetizzazione di base attraverso l’acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con le quali conviviamo e all’uso consapevole dei nuovi media, nell’ottica di giungere ad una alfabetizzazione culturale e sociale che includa quella strumentale e la potenzi attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline, la **Scuola Primaria** mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di

acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella Scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

C. OBIETTIVI GENERALI DEL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO ITALIANO

come riportato nel Documento del 4 Settembre 2012 :

*“Indicazioni Nazionali per il Curriculum
della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’istruzione”*

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze **riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza**, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra padronanza della **lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Riesce a utilizzare la lingua europea nell’uso di tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico – tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto alla convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito d’iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando

si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il sistema scolastico italiano nel delineare il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione **fa riferimento alle otto competenze chiave europee** (definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 18 dicembre 2006 e recepite dall'Italia nel documento del 4 settembre 2012: "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione")

1. Comunicazione nella madrelingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

2. Comunicazione in lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.

3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico.

A. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni)

B. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

C. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. Competenza digitale La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. Imparare a imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6. Competenze sociali e civiche

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per

partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. Consapevolezza ed espressione culturali

Consapevolezza ed espressione culturali riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

COMPETENZE DI BASE DA CONSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE come da linee guida decreto n. 139 del 22 agosto 2007

<i>ASSE DI RIFERIMENTO</i>	<i>COMPETENZA DI BASE DA CONSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE</i>
(A) ASSE DEI LINGUAGGI	1) Padronanza della lingua italiana: <ol style="list-style-type: none"> a) padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; b) leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 2) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. 3) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. 4) Utilizzare e produrre testi multimediali.
(B) ASSE MATEMATICO	1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. 2) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
(C) ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	1) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. 2) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 3) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
(D) ASSE STORICO-SOCIALE	1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.*

*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base si usa l'espressione: "**Livello base non raggiunto**"

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

A2. OBIETTIVI GENERALI DELLA FORMAZIONE SCOLASTICA

FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">▪ Consolidamento e affinamento delle attitudini.▪ Sviluppo di una personalità sempre più consapevole e autonoma.▪ Acquisizione di una coscienza civica aperta e responsabile.▪ Sviluppo di uno spirito aperto all'ascolto, alla tolleranza, al dialogo e al confronto dialettico e costruttivo con gli altri.▪ Promozione dell'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative e applicative (saper fare).▪ Consolidamento di un metodo di studio.
SOCIO AFFETTIVI	<ul style="list-style-type: none">▪ Abitudine a socializzare e partecipare.▪ Interiorizzazione di valori tradotti in comportamenti.▪ Consolidamento dell'abitudine alla partecipazione e gestione delle attività di gruppo.▪ Sviluppo di adeguata attenzione e di autocontrollo.▪ Promozione del dialogo e del rispetto all'interno del gruppo classe.

OBIETTIVI TRASVERSALI

TIPO COGNITIVO	<ul style="list-style-type: none">▪ Abilità linguistiche comuni a tutte le discipline.▪ Abilità logico-intellettive.
TIPO OPERATIVO	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscenza e apprendimento con metodo scientifico secondo le strutture proprie di ogni disciplina.▪ Adeguata competenza nell'uso di tecniche operative.▪ Capacità di organizzare le conoscenze anche nella connessione tra loro e in rapporto alle varie discipline.

A3. LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

Ogni ordine di scuola ed ogni tipologia di corso presente nell'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" progetta le attività educative e didattiche collegiali e disciplinari e il Piano Annuale di Inclusività all'inizio dell'anno scolastico attenendosi al seguente modello:



OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO COGNITIVO	CONOSCENZA	Ampia e approfondita (9/10) Adeguata e pertinente (7/8) Essenziale e schematica (6) Frammentaria e superficiale (5) Inconsistente (4)
	ABILITA'	Sicura/autonoma in situazioni complesse (9/10) Adeguata in situazioni note/non note (7/8) Essenziale (6) Incerta (5) Non acquisita (4)

COMPETENZE CERTIFICATE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA SECONDO I LIVELLI ESPlicitATI NELLA TABELLA DEGLI ASSI.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AMBITO COGNITIVO	CONOSCENZA	Ampia e approfondita (9/10) Adeguata e pertinente (7/8) Essenziale e schematica (6) Frammentaria e superficiale (5) Inconsistente (4)
	ABILITA'	Sicura/autonoma in situazioni complesse (9/10) Adeguata in situazioni note/non note (7/8) Essenziale (6) Incerta (5) Non acquisita (4)

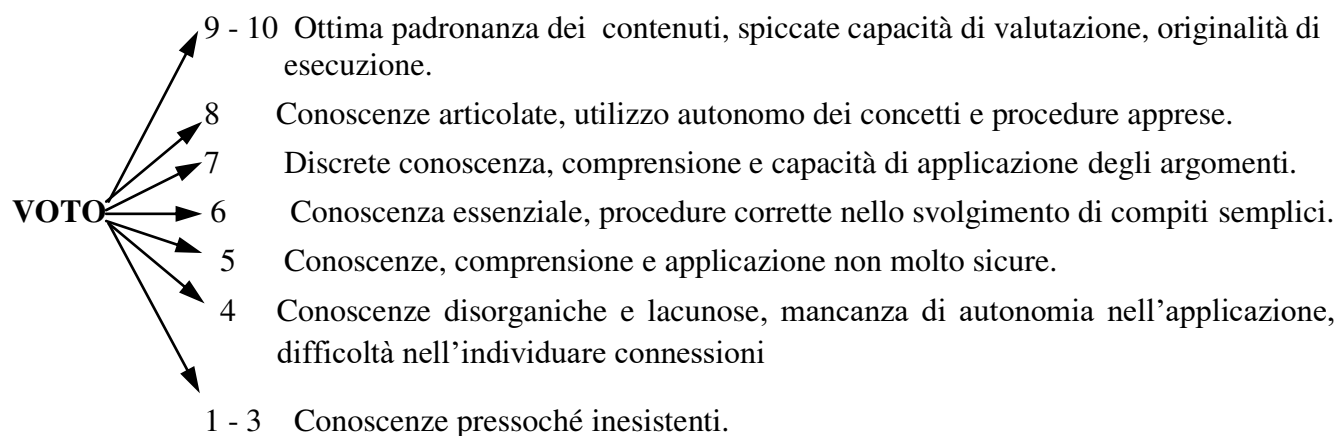
COMPETENZE CERTIFICATE ALLA FINE DEL I CICLO D'ISTRUZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (BIENNIO)

AMBITO COGNITIVO	CONOSCENZA dei contenuti	Ampia e approfondita / Adeguata e pertinente / Essenziale e schematica / Frammentaria e superficiale / Inconsistente
	ABILITA' utilizzo dei contenuti	Approfondita e originale / Articolata e organica / Lineare ma schematica / Frammentaria / Inconsistente

COMPETENZE CERTIFICATE ALLA FINE DEL BIENNIO SECONDO I LIVELLI ESPlicitATI NELLA TABELLA DEGLI OBIETTIVI DI ASSE.

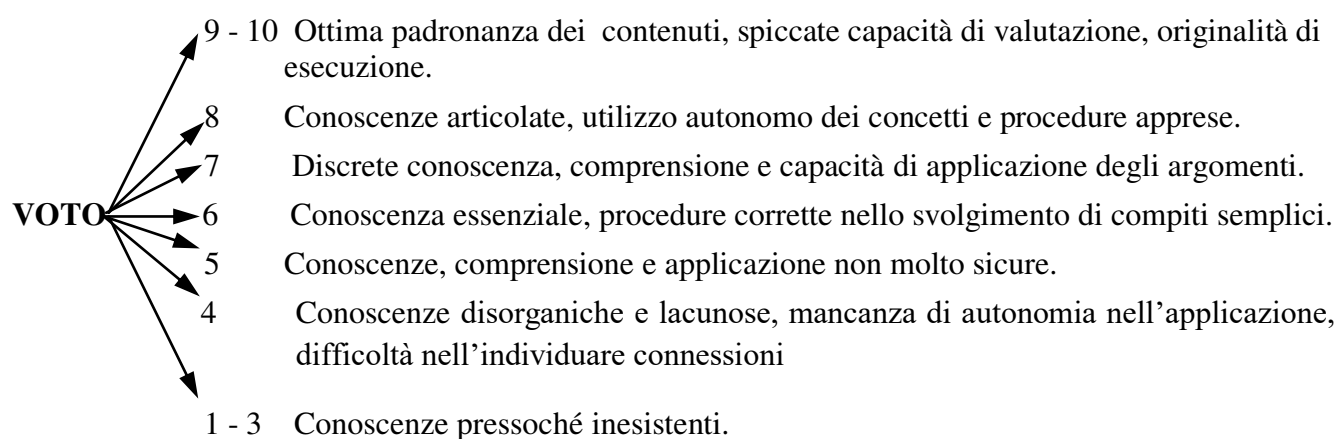
SCALA DEI VOTI (AMBITO COGNITIVO)



SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (TRIENNIO)

AMBITO COGNITIVO	CONOSCENZA dei contenuti	Ampia e approfondita - Adeguata e pertinente - Essenziale e schematica - Frammentaria e superficiale - Inconsistente
	ABILITA' utilizzo dei contenuti	Approfondita e originale - Articolata e organica - Lineare ma schematica - Frammentaria - Inconsistente
	COMPETENZA capacità di organizzazione, elaborazione, esposizione	Approfondita e originale - Articolata e organica - Lineare ma schematica - Stentata e frammentaria - Inconsistente

SCALA DEI VOTI



A4. INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITA')

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento degli alunni disabili in ognuno dei corsi d'istruzione superiore dell'Istituto è finalizzato alla migliore integrazione di ognuno nella scuola e nella società; offrendo agli alunni disabili ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Nella assegnazione dei docenti, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi ed attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni in cui sono inseriti alunni in situazione di disabilità.

Per ciascun alunno disabile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**. Per favorire l'integrazione, la scuola si avvale di insegnanti di sostegno e, se necessario, di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti Locali.

Per affrontare e superare ogni disabilità la scuola, oltre a provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche, mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, ricorre a metodologie pluralistiche, favorendo l'uso di più linguaggi e promuove la partecipazione di tutti alle molteplici attività della scuola.

Per deliberata scelta, infatti, non vengono messi in atto progetti riservati ad alunni disabili, ma si opera costantemente per far sì che tutti gli alunni disabili frequentanti qualsiasi classe o sezione possano essere, il più possibile, inseriti, secondo le loro potenzialità, nei progetti proposti ai loro compagni di classe: progetti didattici, laboratori, stages, attività teatrali, attività sportive, viaggi d'istruzione, gemellaggi, uscite sul territorio, visite guidate, feste scolastiche, ecc.

Tutti gli operatori dell'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" sono, infatti, fermamente convinti che la prassi è buona non quando è eccezionale, ma quando è ordinaria e quasi invisibile, perché la vera integrazione si ha, in questa ottica, quando è dentro tutte le fibre dell'organizzazione e diventa una "speciale normalità".

Tutte le decisioni relative alla programmazione, alle modalità di insegnamento e ai criteri di valutazione e verifica degli alunni disabili sono collegiali.

Gli insegnanti di sostegno coordinano il lavoro per la soluzione delle problematiche relative ai singoli casi e concordano con i docenti curricolari il proprio orario di insegnamento in base alle necessità ed esigenze sia dell'alunno disabile che del gruppo classe in cui esso è inserito.

Le attività di sostegno si svolgono di norma all'interno della classe e, soltanto quando si ritiene necessaria la programmazione di particolari attività differenziate ed individualizzate, al di fuori di essa.

Il **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività)**, formato dal Dirigente, da rappresentanti dei docenti curricolari, dei docenti di sostegno, dei genitori, degli operatori specializzati dei servizi socio-sanitari territoriali e dai genitori, ha i seguenti compiti fondamentali:

- definisce le linee guida della politica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili nell'Istituto;
- individua le risorse di sostegno, alunno per alunno, da richiedere all'USP;
- provvede a distribuire ai singoli alunni la dotazione organica di sostegno assegnata dall'USP;
- propone azioni volte a favorire il successo dei processi d'integrazione.

Per ogni alunno disabile frequentante l'Istituto, opera un GLHO (Gruppo di Lavoro H Operativo) formato dal Dirigente, dai docenti del Consiglio di Classe, dagli operatori dell'UMEE referenti per il caso e dai genitori dell'alunno; ogni GLHO provvede ad elaborare il PEI, a stabilire, verificare la validità e, se necessario, modificare nel corso dell'anno le linee di programmazione didattico-educativa, sulla base delle seguenti tipologie di programmi:

- **programma curricolare** eventualmente adattato nei tempi e nelle modalità di verifica alla tipologia di handicap, ma identico a quello della classe per obiettivi e contenuti;
- **programma riconducibile** (ai programmi ministeriali), per obiettivi minimi comuni alla classe, stabiliti collegialmente dai docenti curricolari e di sostegno valutando il tipo di handicap e le difficoltà specifiche degli alunni, in base ai quali i contenuti del programma della classe vengono semplificati e/o ridotti e, in alcuni casi, tralasciati (i docenti curricolari, in collaborazione con i docenti di sostegno, devono provvedere all'individuazione degli obiettivi minimi disciplinari, indispensabili per la definizione di una programmazione riconducibile);
- **programma differenziato**, diverso per obiettivi e contenuti rispetto al programma della classe, eventualmente tendente al recupero di lacune e ritardi nell'apprendimento allo scopo di permettere, se e quando possibile, l'avvicinamento al programma per obiettivi minimi.

I tre tipi di programmi devono essere articolati in modo tale da permettere passaggi e passerelle da un tipo all'altro, possibilmente in senso progressivo, ma, se necessario, anche in senso contrario, per adattarsi ai cambiamenti intervenuti nel corso dell'anno.

La verifica e valutazione sono basate su questi tre tipi di programmazione, pertanto:

- giungeranno all'acquisizione del titolo di studio legale a tutti gli effetti gli alunni la cui programmazione sarà di tipo curricolare o riconducibile (come stabilito dalla legge 104/92 e dalle Ordinanze Ministeriali sugli Esami di Stato);
- acquisiranno un certificato di credito formativo, attestante le conoscenze, competenze e capacità conseguite, gli alunni che avranno svolto nel corso di studi un programma didattico differenziato in vista di obiettivi educativi e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali.

Tale attestazione può costituire (in particolare quando il piano educativo personalizzato prevede esperienze di tirocinio e/o stage) un credito spendibile anche nella frequenza di corsi di formazione professionale e nell'inserimento lavorativo.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scheda viene compilata dagli insegnanti che hanno in classe alunni diversamente abili ed è allegata alla propria programmazione disciplinare inserita nel registro.

Una copia della stessa viene consegnata all'insegnante di sostegno per la compilazione del P.E.I.

Nella scheda sono descritte le seguenti voci:

- le ore settimanali di sostegno sul monte ore settimanali
- la tipologia della programmazione individuata per l'alunno (di classe, per obiettivi minimi di classe, differenziati)
- gli eventuali obiettivi differenziati
- i contenuti disciplinari individuati
- la metodologia (semplificazione del testo adottato, utilizzo del testo adottato, di mappe concettuali, di testi più semplici, di schede riassuntive elaborate dall'insegnante, altro)
- la modalità di verifica (stessa verifica di classe con gli stessi tempi, stessa verifica di classe con tempi più distesi, riduzione dei quesiti previsti con tempi personalizzati,

verifica differenziata, che, in ogni caso, va sempre condivisa con l'insegnante di sostegno della classe).

- i criteri di valutazione terranno conto:
 - del tipo di programmazione prevista per l'alunno;
 - della modalità di verifica utilizzata;
 - del fatto che il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati per l'alunno corrisponde ad una valutazione massima.

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati (**DSA**) viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, secondo quanto previsto dalla Legge n.170/2010.

- L'Istituto fa parte dal 2010 della rete provinciale SPIDER. In ogni scuola della rete si è costituito un Gruppo Tecnico che ha partecipato ad un programma di formazione provinciale per poi restituirne i risultati a tutti i docenti dell'Istituto.
- Nel corso dell'anno scolastico 2011/2012, il Gruppo Tecnico si è formato sulle modalità e gli strumenti dello screening dei DSA. Anche in questo caso è previsto il ritorno della formazione con incontri da svolgersi nelle scuole polo ai docenti delle scuole degli ambiti territoriali.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Gli alunni stranieri in alfabetizzazione iscritti nei vari corsi dell'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" seguono un Piano Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe dopo aver accertato i prerequisiti cognitivi, il livello di alfabetizzazione e dopo aver analizzato la storia personale di ciascuno di essi.

Per stabilire il livello di alfabetizzazione si fa riferimento alle abilità e competenze previste dai sei livelli di riferimento in cui articola il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Istituto organizza Corsi di Alfabetizzazione per il conseguimento delle competenze del primo (A1) e del secondo (A2) livello tenuti da docenti adeguatamente formati per l'insegnamento dell'Italiano come L2.

Inoltre, se necessario, soprattutto per i colloqui con le famiglie, è previsto il ricorso al mediatore culturale.

A5. OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA PRIMARIA

(GRIGLIA DI VALUTAZIONE)

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri, valutati sia nell'attività curricolare che extracurricolare, considerando la prevalenza dei descrittori per livello o la media dei livelli in assenza di prevalenza.

INDICATORI:

- **Rispetto** delle regole
- **Partecipazione** al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)
- **Adempimento degli impegni** scolastici
- **Socializzazione** e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)
- **Utilizzo dei materiali** (propri e altrui), delle strutture e dell'ambiente
- **Frequenza e puntualità** (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi e artistici, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti)

VOTO	DESCRITTORI
Corretto, responsabile e collaborativo	<ul style="list-style-type: none"> • Puntuale e scrupoloso rispetto delle regole. • Partecipazione efficace e propositiva al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le attività didattiche. • Puntuale e scrupoloso adempimento degli impegni scolastici. • Ottima socializzazione e rispetto degli altri e della istituzione scolastica. • Utilizzo responsabile e curato di strutture e materiali scolastici. • Frequenza: <i>assenze ≤ 2% + % di assenze certificate (eventuali)</i>
Corretto e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Puntuale rispetto delle regole. • Partecipazione continua e responsabile al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le attività didattiche. • Puntuale adempimento degli impegni scolastici. • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Utilizzo responsabile di strutture e materiali scolastici. • Frequenza: <i>assenze ≤ 5% + % di assenze certificate (eventuali)</i>
Corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare rispetto delle regole . • Partecipazione continua al dialogo educativo. • Costante adempimento degli impegni scolastici. • Rapporti interpersonali corretti. • Utilizzo adeguato delle strutture e dei materiali • Frequenza: <i>assenze ≤ 10% + % di assenze certificate (eventuali)</i>
Abbastanza corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto abbastanza regolare delle regole • Partecipazione abbastanza continua al dialogo educativo, interesse selettivo. • Abbastanza puntuale nell'adempimento degli impegni scolastici. • Rapporti interpersonali in genere corretti. • Utilizzo non sempre curato dei materiali e delle strutture. • Frequenza: <i>assenze e ritardi e/o uscite anticipate ≤ 15%. + % di assenze certificate (eventuali)</i>
Poco corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto limitato delle regole (<i>infrazioni non gravi, reiterate: soggette a una o più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori o provvedimenti di sospensione dall'attività didattica, con conseguente miglioramento del comportamento</i>). • Partecipazione episodica al dialogo educativo. • Saltuario adempimento degli impegni scolastici. • Rapporti interpersonali non sempre corretti. • Utilizzo poco curato dei materiali e non sempre consapevole delle strutture. • Frequenza: <i>assenze e frequenti ritardi e/o uscite anticipate ≤ 20% + % di assenze certificate (eventuali)</i>
5 Non corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto non accettabile delle regole. • Scarsa partecipazione al dialogo educativo. • Scarso adempimento degli impegni scolastici. • Episodi gravi di mancanza di rispetto verso gli altri (opportunosamente rilevati e/o sanzionati) • Episodi di mancato rispetto delle strutture e materiali scolastici e dell'ambiente (opportunosamente rilevati e/o sanzionati). • Frequenza: <i>assenze e frequenti ritardi e/o uscite anticipate ≤ 25% + % di assenze certificate (eventuali)</i>

L'attribuzione del 5 può essere motivata anche da:

- Presenza di **sanzioni disciplinari** (allontanamento temporaneo, ecc...) irrogate a seguito di note disciplinari, in assenza di un sufficiente livello di miglioramento del percorso di crescita e di maturazione dell'alunno.
- Frequenti note sul registro di classe, anche senza l'irrogazione di una sanzione grave, in assenza di un sufficiente livello di miglioramento del percorso di crescita e di maturazione dell'alunno.

OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA I E II GRADO

(GRIGLIA DI VALUTAZIONE)

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri, valutati sia nell'attività curricolare che extracurricolare, considerando la prevalenza dei descrittori per livello o la media dei livelli in assenza di prevalenza.

INDICATORI:

- **Rispetto** delle regole
- **Partecipazione** al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)
- **Adempimento degli impegni** scolastici
- **Socializzazione** e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)
- **Utilizzo dei materiali** (propri e altrui), delle strutture e dell'ambiente
- **Frequenza e puntualità** (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi e artistici, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti)

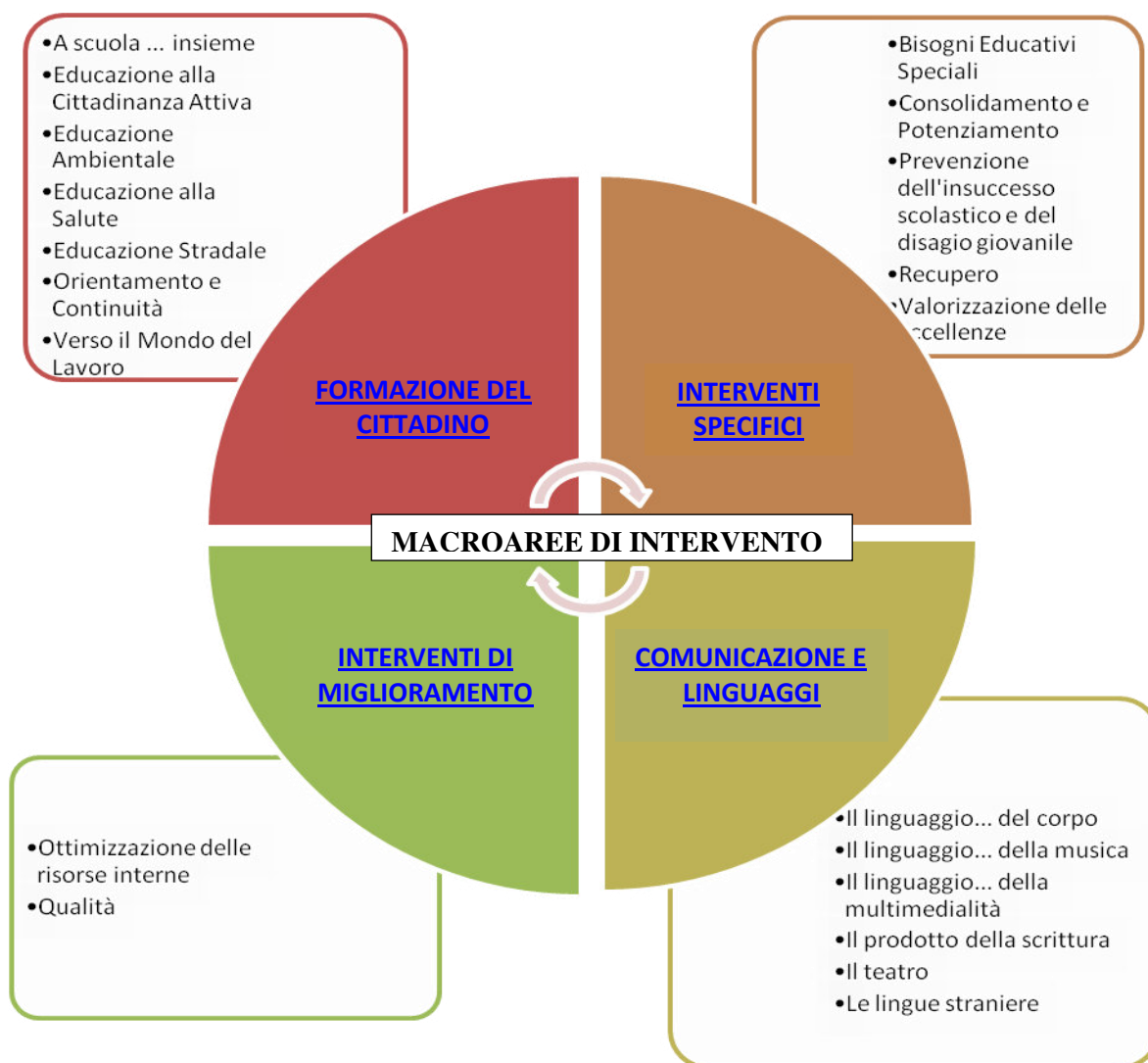
VOTO	DESCRITTORI
10 Corretto, responsabile e collaborativo	<ul style="list-style-type: none"> • Puntuale e scrupoloso rispetto delle regole. • Partecipazione efficace e propositiva al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le attività didattiche. • Puntuale e scrupoloso adempimento degli impegni scolastici. • Ottima socializzazione e rispetto degli altri e della istituzione scolastica. • Utilizzo responsabile e curato di strutture e materiali scolastici. • Frequenza: <i>assenze</i> ≤ 2% + % di <i>assenze certificate (eventuali)</i>
9 Corretto e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Puntuale rispetto delle regole. • Partecipazione continua e responsabile al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le attività didattiche. • Puntuale adempimento degli impegni scolastici. • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Utilizzo responsabile di strutture e materiali scolastici. • Frequenza: <i>assenze</i> ≤ 5% + % di <i>assenze certificate (eventuali)</i>
8 Corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare rispetto delle regole . • Partecipazione continua al dialogo educativo. • Costante adempimento degli impegni scolastici. • Rapporti interpersonali corretti. • Utilizzo adeguato delle strutture e dei materiali • Frequenza: <i>assenze</i> ≤ 10% + % di <i>assenze certificate (eventuali)</i>
7 Abbastanza corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto abbastanza regolare delle regole • Partecipazione abbastanza continua al dialogo educativo, interesse selettivo. • Abbastanza puntuale nell'adempimento degli impegni scolastici. • Rapporti interpersonali in genere corretti. • Utilizzo non sempre curato dei materiali e delle strutture. • Frequenza: <i>assenze e ritardi e/o uscite anticipate</i> ≤ 15% + % di <i>assenze certificate (eventuali)</i>
6 Poco corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto limitato delle regole (<i>infrazioni non gravi, reiterate: soggette a una o più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori o provvedimenti di sospensione dall'attività didattica, con conseguente miglioramento del comportamento</i>). • Partecipazione episodica al dialogo educativo. • Saltuario adempimento degli impegni scolastici. • Rapporti interpersonali non sempre corretti. • Utilizzo poco curato dei materiali e non sempre consapevole delle strutture. • Frequenza: <i>assenze e frequenti ritardi e/o uscite anticipate</i> ≤ 20% + % di <i>assenze certificate (eventuali)</i>
5 Non corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto non accettabile delle regole. • Scarsa partecipazione al dialogo educativo. • Scarso adempimento degli impegni scolastici. • Episodi gravi di mancanza di rispetto verso gli altri (opportunamente rilevati e/o sanzionati) • Episodi di mancato rispetto delle strutture e materiali scolastici e dell'ambiente (opportunamente rilevati e/o sanzionati). • Frequenza: <i>assenze e frequenti ritardi e/o uscite anticipate</i> ≤ 25% + % di <i>assenze certificate (eventuali)</i>

L'attribuzione del 5 può essere motivata anche da:

- Presenza di sanzioni disciplinari (allontanamento temporaneo, ecc...) irrogate a seguito di note disciplinari, in assenza di un sufficiente livello di miglioramento del percorso di crescita e di maturazione dell'alunno.
- Frequenti note sul registro di classe, anche senza l'irrogazione di una sanzione grave, in assenza di un sufficiente livello di miglioramento del percorso di crescita e di maturazione dell'alunno.

B. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

B1. I PROGETTI INTEGRATIVI PER GLI STUDENTI



PROGETTI I CICLO

SCUOLE DELL'INFANZIA

PROGETTI COMUNI CAPRAZZINO, MERCATALE e SASSOCORVARO		
Accoglienza Musica Cultura, valori e tradizioni Continuità		
PROGETTI SPECIFICI DI PLESSO		
CAPRAZZINO	MERCATALE	SASSOCORVARO
Progetto Musicoterapia e danza movimento-terapia (con esperto esterno Sign Piai Alice)		Progetto "Attività motoria" presso Palestra Sassocorvaro

SCUOLE PRIMARIE

PROGETTI COMUNI MERCATALE e SASSOCORVARO	
Nuoto – tutte le classi Accoglienza – tutte le classi Settesuoni – classi 3 [^] 4 [^] 5 [^] Continuità – classi 1 [^] e 5 [^] Lettura "Amico libro" – classi 3 [^] 4 [^] 5 [^]	
PROGETTI SPECIFICI DI PLESSO	
MERCATALE	SASSOCORVARO
Borgo in festa – classe 2 [^]	La scuola va a teatro – tutte le classi Natale – tutte le classi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO	DOCENTE/I REFERENTE/I
1. PROGETTO: ACCOGLIENZA	BERTINI LUANA
2. PROGETTO: AGIO - DISAGIO	FABBRI ANNALISA-SIDERI MARIANNA
3. PROGETTO: EQUILIBRIAMO L'AMBIENTE	PALMA LORENZO -BERTINI LUANA
4. PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE	FABBRI ANNALISA
5. PROGETTO: LABORATORI "BATTELLI"	BERTINI LUANA
6. PROGETTO: RECUPERO DISCIPLINARE E PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	BERTINI LUANA
7. PROGETTO LETTURA	GUERRA ELISABETTA
8. PROGETTO: ORIENTAMENTO-CONTINUITA'	SERAFINI CRISTINA
9. PROGETTO: A SCUOLA INSIEME CON LA MUSICA	MAGI MARCO
10. PROGETTO: GIOCHI MATEMATICI (con la Sc.Sec II grado)	BERTINI LUANA
11. PROGETTO ORTO	CORBUCCI PAOLA
12. POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE - CLIL	SALUCCI RAFFAELLA
13. POTENZIAMENTO L2 RECUPERO ALUNNI BES	RENZULLO LIVIA

PROGETTI - II CICLO

	Progetti comuni: Annuario scolastico - Tornei sportivi d'Istituto basket- Nuova ECDL – La scuola va a teatro 3-4-5 olimpiadi della matematica e della fisica 3 – 4 il destino non c'entra 3 – 4 – 5 certificazioni linguistiche 1 – 2 tutti gli indirizzi-Incontro con Polizia di Stato				
	LICEO N.O.	LICEO S.A.	AFM	IPIA	IPSSS
1^A	-Progetto Accoglienza - Progetto Lettura: Incontro con l'autore Progetto Giochi matematici: -Giochi d'Autunno (dalla IV primaria in poi) -Campionati internazionali (semifinali di zona) -Festa della matematica (III ^A Sec. I°+ Prime secondo grado) -Festa del piGreco (III ^A Sec. I°+ Prime secondo grado) -Giochi di Archimede -Gare a squadre (per tutte le classi del Liceo)	-Progetto Accoglienza - Progetto Lettura: Incontro con l'autore Progetto Giochi matematici: -Giochi d'Autunno (dalla IV primaria in poi) -Campionati internazionali (semifinali di zona) -Festa della matematica (III ^A Sec. I°+ Prime secondo grado) -Festa del piGreco (III ^A Sec. I°+ Prime secondo grado) -Giochi di Archimede -Gare a squadre (per tutte le classi del Liceo)	- Giochi matematici - Quotidiano in classe - Tornei sportivi d'istituto - Incontro con l'autore - Incontro con la polizia di Stato - Gemellaggio elettronico con una scuola superiore colpita dal sisma ultimo scorso - Testimoni attenti: dialogo tra le generazioni - Incontro sul tema della Cittadinanza attiva	- "Accoglienza" - Orientamento - Giochi matematici - "Quotidiano in classe" - "La scuola va a teatro" - Colletta Alimentare - Tornei di promozione e propaganda sportiva - Potenziamento Laboratoriale Incontro con Croce Rossa	-Giochi matematici -Il quotidiano in classe -La scuola va a teatro -Incontri con esperti del settore socio-educativo-sanitario e del benessere -Giochi matematici -Incontro con l'autore
2^A	Progetto Giochi matematici: -Giochi di Anacleto -Progetto-Cuore..Scuola - Progetto Lettura: Incontro con l'autore	Progetto Giochi matematici: -Giochi di Anacleto -Progetto-Cuore..Scuola - Progetto Lettura: Incontro con l'autore	- Giochi matematici - Quotidiano in classe - La scuola va a teatro - Incontro con l'autore Le identità di un territorio: i sapori, le feste, l'economia del Montefeltro (Concorso "Il Montefeltro di Massimo") - Cuore & scuola - Economia sostenibile - Eventuali collaborazioni con il Museo del Bali	-Potenziamento laboratoriale -Giochi Matematici -Progetto Sicurezza -Quotidiano in classe -Cuore a scuola Incontro con Croce Rossa	- Alternanza scuola-lavoro: stage in orario scolastico ed extrascolastico, presso Centri Estetici del territorio - Il quotidiano in classe - La scuola va a teatro - Cuore & scuola - Legalità - Incontro con l'autore - Incontri con esperti educativi-socio-sanitari e del benessere - Erasmus plus: Wellness-Kepass
3^A	- Progetto Lettura: Incontro con l'autore - Progetto Alternanza con C.R.I	- Progetto Lettura: Incontro con l'autore - Progetto Alternanza con C.R.I	- Giochi matematici - Quotidiano in classe - Stage in azienda nell'ambito	-Giochi matematici e fisici -Alternanza scuola lavoro (comprendono anche visite	- Stage presso comunità/strutture specifiche all'indirizzo scolastico e

	<p>-Intercultura (Malta) -<u>Colletta alimentare</u> -<u>Progetto gemellaggio</u> con Polonia <u>Progetto Dalla matematica in poi:</u> -Olimpiadi della Fisica -Seminari a carattere scientifico -<u>Progetto “Il teatro popolare: da Plauto al teatro moderno”</u> in collaborazione con CTU “Cesare Questa” di Urbino</p>	<p>-Intercultura (Malta) -<u>Colletta alimentare</u> -<u>Progetto gemellaggio</u> con Polonia <u>Progetto Dalla matematica in poi:</u> -Olimpiadi della Fisica -Seminari a carattere scientifico -<u>Progetto “Il teatro popolare: da Plauto al teatro moderno”</u> in collaborazione con CTU “Cesare Questa” di Urbino</p>	<p>dell’alternanza scuola-lavoro - Progetto Multikulturalità a Malta - Potenziamento di economia aziendale (1ora sett.) <u>Il teatro popolare: da Plauto al teatro moderno</u></p>	<p>aziendali e visite a un cantiere) - Gemellaggio (Intercultura) -Certificazioni Linguistiche: PET e FCE -Colletta alimentare -Progetto sicurezza “Il destino non c’entra” -English for you -Incontro con i vigili del fuoco -Incontro con Imprenditore - Il quotidiano in classe - Potenziamento laboratoriale Incontro con Vigili del fuoco</p>	<p>nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro - Quotidiano in classe - Intercultura - Erasmus plus: Wellness-KePASS - Visita a un Centro Benessere, Termale e soprattutto relativi al settore estetico, socio-sanitario. - Progetto Multikulturalità a Malta</p>
4^	<p>-<u>Progetto gemellaggio</u> con Polonia -<u>Progetto Alternanza</u> con C.R.I -<u>Progetto “La scuola fa teatro”</u> (in orario extracurricolare) -Intercultura (Malta) -Volontaria..Mente (con CSV Pesaro) -<u>Colletta alimentare</u> <u>Progetto “Dal teatro latino al teatro moderno”</u> in collaborazione con CTU “Cesare Questa” di Urbino -<u>Progetto Dalla matematica in poi:</u> -Olimpiadi della Fisica -Olimpiadi della Statistica (anche AFM) -Seminari a carattere scientifico</p>	<p>- <u>Progetto Lettura:</u> Incontro con l’autore - <u>Progetto gemellaggio</u> con Polonia - <u>Progetto Alternanza</u> con C.R.I - <u>Progetto “La scuola fa teatro”</u>(in orario extracurricolare) - <u>Intercultura</u> (Malta) - <u>Volontaria..Mente</u> (con CSV Pesaro) - <u>Colletta alimentare</u> <u>Progetto “Dal teatro latino al teatro moderno”</u> in collaborazione con CTU “Cesare Questa” di Urbino <u>Progetto Dalla matematica in poi:</u> - Olimpiadi della Fisica - Olimpiadi della Statistica (anche AFM) - Seminari a carattere scientifico</p>	<p>- Giochi matematici - Quotidiano in classe - La scuola va a teatro - Alternanza scuola lavoro - Progetto sulla sicurezza (ANMIL) - Certificazioni linguistiche <u>Progetto “La scuola fa teatro”</u></p>	<p>- Orientamento in uscita: conoscenza dei principali percorsi, delle strutture universitarie e del mondo del lavoro - Alternanza Scuola - Lavoro - Quotidiano in classe - Biblioteca - P.E.T. (certificazioni linguistiche) <u>Il teatro popolare: da Plauto al teatro moderno</u> <u>Progetto “La scuola fa teatro”</u> Incontro con Vigili del fuoco</p>	<p>- Alternanza scuola/lavoro: stage in orario extrascolastico, presso Scuole per l’Infanzia del territorio - Quotidiano in classe - <u>Progetto “La scuola fa teatro”</u> - English 4U - Multikulturalità - WellnessKePASS</p>
5^	<p>-Orientamento in Uscita <u>Progetto Dalla matematica in poi:</u> - Olimpiadi della Fisica - Olimpiadi della Statistica (anche AFM)</p>	<p>- Orientamento in uscita -<u>“La scuola va a teatro”:</u> Partecipazione, opzionale, a rassegne teatrali presso il teatro Rossini di Pesaro e A. Battelli di Macerata Feltria</p>	<p>- Giochi matematici - Quotidiano in classe - Alternanza scuola lavoro - Orientamento - Certificazioni linguistiche - Progetto sulla sicurezza (ANMIL)</p>	<p>- Orientamento in uscita; conoscenza dei principali percorsi, delle strutture universitarie e del mondo del lavoro - Alternanza Scuola - Lavoro</p>	<p>- Giochi Matematici -Quotidiano in classe -English for you</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Seminari a carattere scientifico - Certificazioni lingua inglese PET e FIRST -Colletta Alimentare -High school game 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi Matematici - Olimpiadi della Fisica, della Statistica - Seminari Scientifici -“Matematica e...” (in collaborazione con Centro Pristem-Bocconi Milano e Università degli Studi di Urbino) - Colletta Alimentare - Certificazioni lingua inglese PET - Olimpiadi delle Lingue - Partecipazione a lezioni di laboratorio Università degli Studi di Urbino 		<ul style="list-style-type: none"> - Quotidiano in classe - Biblioteca - P.E.T., F.C.E. (certificazioni linguistiche) - English 4U Incontro con Vigili del fuoco 	
--	---	--	--	---	--

B2. I VIAGGI DI ISTRUZIONE, LE VISITE GUIDATE E LE USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e costituiscono attività integrative della scuola.

I viaggi d'istruzione, così generalmente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

a) viaggi di integrazione culturale

Sono effettuati in località italiane con scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

Al fine di facilitare il processo di unificazione e di integrazione culturale, devono essere incoraggiate le iniziative di gemellaggio tra scuole.

Nel caso di viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica di un altro paese, specie dei paesi aderenti alla UE.

b) viaggi di integrazione nella preparazione di indirizzo

Sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche.

Si tratta di visite aziendali o in unità di produzione nelle quali gli studenti possono entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti ai rispettivi indirizzi di studio.

c) visite guidate e uscite didattiche

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata o della sola mattinata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, locali d'interesse storico-artistico, parchi naturali.

d) viaggi connessi ad attività sportive

Sono finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche e i campi scuola.

USCITE I CICLO

SCUOLE DELL'INFANZIA

CAPRAZZINO	MERCATALE	SASSOCORVARO
-25 Maggio- Fattoria Didattica Montefabbri -8 Giugno – Parco del Lago Mercatale -4 Maggio – Uscita per Progetto Continuità Scuole primarie di Mercatale e Sassocorvaro	-31Maggio e 01 giugno- Agriturismo Fattoria didattica “Le Blanc Matou”Macerata Feltria -15-16 Giugno Parco del Lago di Mercatale	-18 Gennaio Palazzo Ducale Urbino -06 Aprile –Castello Principi Carpegna -Febbraio/Marzo -Uscite per Progetto Continuità Scuola Primaria Sassocorvaro -7 Giugno- Il Bosco dei Folletti Urbania

Per tutte le scuola dell’infanzia saranno previste: USCITE A PIEDI NEL TERRITORIO CIRCOSTANTE.

SCUOLE PRIMARIE

MERCATALE	SASSOCORVARO
<ul style="list-style-type: none"> - Mostra giochi e giocattoli dal Rinascimento al Barocco, Palazzo Ducale di Urbino e visita al Palazzo (1[^]-2[^] e 5[^]). - Museo del Bali/Saltara (PU) – Tutte le classi - Intera giornata. - Eventuali uscite legate a Progetti che perverranno in corso d’anno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ranco Spinoso Sestino -Intera giornata - Biblioteca Comunale tutte le classi. - Uscite legate al progetto CEA nell’ambito della mattinata tutte le classi. - Uscite nel territorio tutte le classi - La scuola va a teatro- Pesaro Autobus privato . Tutte le classi . Intera giornata - Museo del Bali Saltara (PU) . Autobus privato o pulmino comunale classi 4[^] e5[^]. Intera giornata. - Museo del Calcolo Pennabilli Autobus privato o pulmino comunale classi 5[^]. Intera giornata. - Viaggio d’istruzione Mantova o Ravenna Autobus privato . Tutte le classi -Intera giornata. - Mostra di giochi e giocattoli dal Rinascimento al Barocco al Palazzo Ducale di Urbino (entro febbraio classi 3[^]-4[^] e 5[^]) . - Eventuali uscite legate a Progetti che perverranno in corso d’anno.
USCITE COMUNI alle due scuole primarie	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Museo del calcolo a Pennabilli pulmino comunale, classi 5[^] di Sassocorvaro e Mercatale (Progetto continuità). - intera giornata 2. Uscita nel territorio (Rocca Sassocorvaro) pulmino comunale nell’ambito della mattinata classi 3[^] di Mercatale e Sassocorvaro 	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe	Tipologia	Localita'	Responsabile	Mezzo	Periodo	Tempi
IA - IB	Visita GUIDATA	Ravenna o Ferrara	Serafini Cristina Salucci Raffaella	Pullman privato	maggio	1 giorno
	Uscita Didattica	Sant'Angelo In Vado "La Domus del Mito"	Coltrinari Albina	Pulmino del Comune	?	mattinata
	Uscita Didattica	Pesaro al Teatro Rossini	Magi Marco	Pulmino del Comune	aprile	mattinata
	Visita GUIDATA	Piagnano Macerata Feltria Frontino (alla scoperta di borghi medioevali)	Corbucci Paola	Pulmino del Comune	?	1 giorno
	Uscita Didattica	Pennabilli: Museo del calcolo e Giardino dei frutti dimenticati	Bertini Luana	Pulmino del Comune	aprile	1 giorno

Classe	Tipologia	Localita'	Responsabile	Mezzo	Periodo	Tempi
IIA - IIB	Viaggio D'istruzione	Venezia	Corbucci Paola Salucci Silvia	Pullman privato	aprile-maggio	3 giorni
	Uscita Didattica	Urbino Palazzo Ducale	Buresta Elena	Pulmino del Comune	29 novembre	mattinata
	Uscita Didattica	Pesaro al Teatro Rossini	Magi Marco	Pulmino del Comune	aprile	mattinata
	Visita GUIDATA	Gradara	Corbucci Paola Buresta Elena	Pulmino del Comune	dicembre- gennaio	intera giornata

Classe	Tipologia	Localita'	Responsabile	Mezzo	Periodo	Tempi
IIIA - IIIB	Visita GUIDATA	Sassocorvaro: Rocca Ubaldinesca	Corbucci Paola Buresta Elena	A piedi	febbraio/marzo	mattinata
	Viaggio D'istruzione	Venezia	Corbucci Paola Salucci Silvia	Pullman privato	aprile-maggio	3 giorni
	Uscita Didattica	Casinina: Museo della Linea Gotica	Corbucci Paola Guerra Elisabetta	Pulmino del Comune	maggio	mattinata
	Uscita Didattica	Pesaro al Teatro Rossini	Magi Marco	Pulmino del Comune	febbraio	mattinata

	Uscita Didattica	Mercatale Centrale Idroelettrica e Potabilizzatore	Palma Lorenzo	Pulmino del Comune	marzo	mattinata
	Visita Guidata	Comunità di San Patrignano	Palma Lorenzo	Pulmino del Comune	?	1 giorno

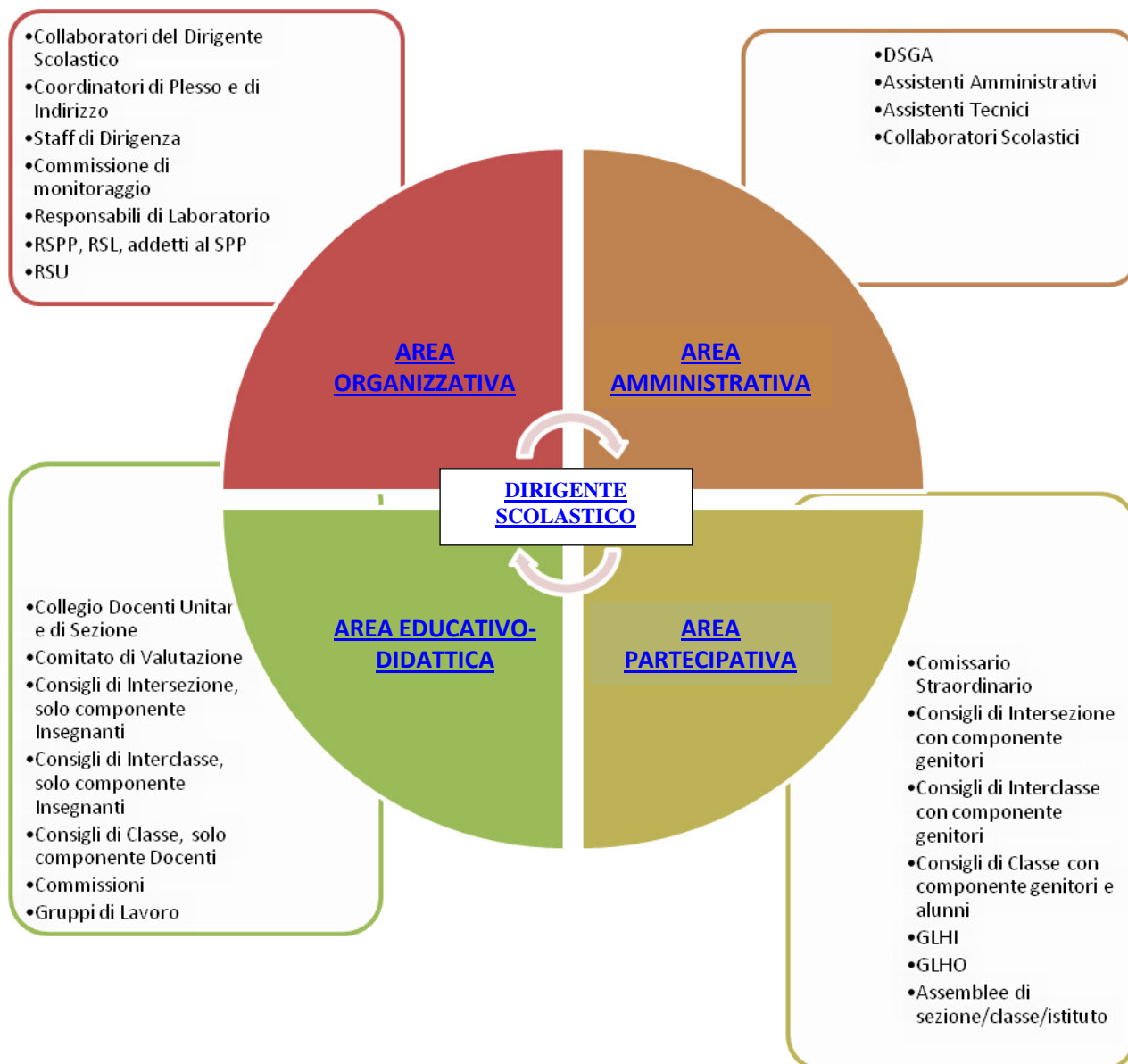
USCITE II CICLO

classe	LICEO N.O.	LICEO S.A.	AFM	IPIA	IPSSS
1 [^]	Fiera elettronica (Forlì) Pennabilli + San Leo Fossombrone Rimini (Domus) Sant'Angelo in Vado <ul style="list-style-type: none"> Mirabilandia e Saline di Cervia (2 gg in bus) 	Fiera elettronica (Forlì) Pennabilli + San Leo Furlo-Fossombrone Visite aziendali <ul style="list-style-type: none"> Mirabilandia e Saline di Cervia (2 gg in bus) 	Furlo-Fossombrone San Patrignano Pesaro (L'Imprevisto) Fiera elettronica (Forlì) My Special Car Visite aziendali <ul style="list-style-type: none"> Mirabilandia e Saline di Cervia (2 gg in bus) 	Cosmoprof Esthetic World (Milano) San Patrignano Visite aziendali <ul style="list-style-type: none"> Mirabilandia e Saline di Cervia (2 gg in bus) 	
2 [^]	Rimini (Domus) Sant'Angelo in Vado <ul style="list-style-type: none"> Ravenna e Delta del Po (2 gg in bus) 	Bologna Visite aziendali <ul style="list-style-type: none"> Ravenna e Delta del Po (2 gg in bus) 	My Special Car Domotica (Urbino) Visite aziendali <ul style="list-style-type: none"> Ravenna e Delta del Po (2 gg in bus) 	Cosmoprof Esthetic World (Milano) Visite aziendali <ul style="list-style-type: none"> Ravenna e Delta del Po (2 gg in bus) 	

3 [^]	Ducati (Bologna) Monterchi-Arezzo-San Sepolcro Urbania (Palazzo Ducale) - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) - 5 gg in aereo a Malta progetto Multikulturalità <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana 	Ducati (Bologna) Monterchi-Arezzo-San Sepolcro Urbania (Palazzo Ducale) - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) - 5 gg in aereo a Malta progetto Multikulturalità <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana 	Ducati (Bologna) Monterchi-Arezzo-San Sepolcro Urbania (Palazzo Ducale) - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana 	Ducati (Bologna) Monterchi-Arezzo-San Sepolcro Urbino (Palazzo Ducale) Pesaro Centrale elettrica Cantieri carnevale di Fano Visite aziendali - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana 	Cosmoprof Esthetic World (Milano) Visite aziendali - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana
4 [^]	Visite aziendali - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) - 5 gg in aereo a Malta progetto Multikulturalità <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana 	Visite aziendali Arezzo (Aruba) Urbania - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) - 5 gg in aereo a Malta progetto Multikulturalità <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana 	Arezzo (Aruba) Urbania Visite aziendali - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) - 5 gg in aereo a Malta progetto Multikulturalità <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana 	Arezzo (Aruba) Visite centrali Elettromondo Rimini Sciovia Monte Carpegna Visite aziendali - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana 	Cosmoprof Esthetic World (Milano) Urbino (Palazzo Ducale) San Patrignano Visite aziendali - Gemellaggio Intercultura Bielsko Biala (Polonia) <ul style="list-style-type: none"> • 3 gg in bus in Toscana
5 [^]	Urbino Palazzo Ducale Urbino "Lectio mag." Fossoli <ul style="list-style-type: none"> • 5/6 gg in aereo a Madrid (e dintorni) 	Urbino Palazzo Ducale Urbino "Lectio mag." Fossoli <ul style="list-style-type: none"> • 5/6 gg in aereo a Madrid (e dintorni) 	Urbino "Lectio mag." Fossoli Visite aziendali <ul style="list-style-type: none"> • 5/6 gg in aereo a Madrid (e dintorni) 	Fossoli Elettromondo Rimini Sciovia Monte Carpegna Visite centrali Visite aziendali <ul style="list-style-type: none"> • 5/6 gg in aereo a Madrid (e dintorni) 	Fossoli San Patrignano Visite aziendali <ul style="list-style-type: none"> • 5/6 gg in aereo a Madrid (e dintorni)

C. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

C1. LE MACROAREE



C2. LE RESPONSABILITA'

DIRIGENTE SCOLASTICO

All'interno del compito istituzionale di gestire, finalizzare, coordinare, valorizzare, il Dirigente ha la responsabilità di:

- individuare e gestire le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie alla realizzazione dell'Offerta Formativa ed al continuo miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) dell'Istituto;
- indicare le linee della Politica per la Qualità e le finalità dell'Istituto;
- dirigere e coordinare l'attività formativa, organizzativa e amministrativa;
- individuare, sulla base della normativa vigente, i Docenti collaboratori di cui avvalersi per lo svolgimento delle proprie funzioni gestionali e organizzative;
- promuovere e coordinare, in accordo con il Collegio Docenti, le attività di aggiornamento e di sperimentazione;
- garantire il riesame periodico dell'Offerta Formativa nell'ottica del miglioramento continuo del sistema formativo e della soddisfazione del cliente;
- garantire condizioni ambientali di lavoro conformi alla normativa prevista nel D.L.vo 626/94 e del D.Lgs 81/08;
- gestire le relazioni con le amministrazioni locali.

AREA ORGANIZZATIVA

I collaboratori del Dirigente Scolastico

- partecipano alla gestione organizzativa dell'Istituto;
- garantiscono la circolazione delle informazioni e si raccordano con i responsabili dei plessi;
- collaborano con il Dirigente nel coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa;
- sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza previa delega dello stesso.

Coordinatori di plesso

Gestiscono il decentramento svolgendo compiti relativi a:

- sicurezza;
- rapporti con il personale ausiliario;
- autorizzazione ingresso a scuola di alunni in ritardo e per uscite anticipate;
- verifica presenze alunni;
- parere sulla concessione di permessi brevi, cambio d'orario e ferie dei docenti;
- pareri sulle supplenze brevi e proposte di copertura interna;
- controllo dei beni della scuola;
- diffusione delle comunicazioni interne e controllo della loro presa visione;
- controllo dell'attuazione degli ordini di servizio;
- presidente del Consiglio di Intersezione/Interclasse in assenza del Dirigente Scolastico e su delega dello stesso;
- provvedimenti in via d'urgenza per garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica.

Staff di Dirigenza

Esso è composto dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni Strumentali, Coordinatori di Commissione e Coordinatori di Plesso.

Lo Staff collabora con il Dirigente Scolastico per:

- il supporto alla gestione e al controllo dei processi dell'Istituto;
- l'elaborazione di proposte per il Collegio Docenti e per il Consiglio d'Istituto;
- collabora con il Dirigente Scolastico per la realizzazione e la gestione delle attività di pertinenza relative al Piano dell'Offerta Formativa (funzioni strumentali e coordinatori di commissione).

Responsabile di laboratorio

- È responsabile della conduzione, dell'efficienza e della funzionalità dei laboratori;
- redige il regolamento d'uso e di accesso del laboratorio.

RSPP - RLS - Addetti al SPP

- Svolgono i compiti affidati loro dalla normativa dal D.Lgs 81/2008.

RSU

- Concertano la contrattazione integrativa d'Istituto;
- indicano le assemblee del personale.

AREA AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali e amministrativi dell'Istituto;
- ha in carico la gestione e il coordinamento del personale ATA (segreteria e collaboratori scolastici).

Amministrativi

- Eseguono il lavoro assegnato con autonomia e sono responsabili dei servizi assegnati in relazione alle direttive ricevute.

Area del personale (2 addetti)

- Sono addetti alla predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativi relativi al personale docente e non.

Area didattica (2 addetti)

- Sono addetti alla gestione dell'attività connesse all'erogazione dell'attività didattica e si occupano dei rapporti di tipo amministrativo con gli alunni.

Area tecnica/contabilità/ stipendi (2 addetti)

- Collaborano con Dirigente e garantiscono gli acquisti relativi alla realizzazione del servizio scolastico, alle richieste di manutenzione della strumentazione e delle strutture della scuola e al pagamento delle competenze dovute al personale.

Area del protocollo e archivio (1 addetto)

- Garantisce la registrazione di tutti i documenti della scuola.

Assistenti tecnici

- Gestiscono i laboratori di informatica, di fisica, di scienze e chimica, di costruzioni e di impianti elettrici;
- curano la manutenzione delle tecnologie presenti negli uffici di presidenza, di segreteria e nei vari plessi dell'Istituto;
- gestiscono le attrezzature e strumentazioni presenti in aula magna, nonché gli audiovisivi presenti in Istituto;
- gestiscono il sito web, collaborano alla redazione dell'annuario e di tutte le altre pubblicazioni della scuola sia in cartaceo che in formato digitale.

Collaboratori scolastici

- Eseguono i compiti affidati, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro;
- sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:
 - accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;
 - pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
 - custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
 - collaborazione con i docenti;
 - ausilio agli alunni portatori di handicap compreso l'uso dei servizi igienici e la cura dell'igiene personale.

AREA PARTECIPATIVA

Consiglio d'Istituto: è rappresentato dal Commissario straordinario (Prof. Oriano Mercatelli).

Consiglio d'Intersezione/Interclasse/Classe con la componente genitori

- Formula proposte e relative richieste per i contributi del piano per il diritto allo studio in funzione di attività educative e didattiche per l'Offerta Formativa del plesso;
- propone l'adozione dei libri di testo;
- approva le uscite didattiche e le visite guidate.

Assemblee di sezione/classe

- Informano sull'andamento dell'attività didattica della sezione/classe;
- formulano proposte in ordine alle attività della sezione/classe.

GLHO

Sono i consigli di Classe in cui è presente un alunno disabile, formato da docenti, genitori e operatori socio-sanitari.

COMPONENTI GLI: Dirigente Scolastico Maria Beatrice Amadei; insegnanti: Fabbri Alessandra, Gianotti Letizia, Giannini Carla, Mercatelli Valentina, Rossi Valeria, Del Prete Sara, Guerra Elisabetta, Sideri Marianna, Fabbri Mariella, Mandrelli Anna Grazia, Venturini Filippo, Dini Giorgia, Manzaroli Maria Grazia; genitori: Pascucci Micaela, Parnanzone Marisa; assistente educativa: Battazzi Giulia; coordinatore UMEE: Selva Maria Concetta; assistente sociale (Comune di Sassocorvaro): Battazzi Claudia; coordinatore ambito AT5: Dr.ssa Mancini Milena; psicologa: Gallo Daniela.

AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

Docenti

- gestiscono l'attività didattica ed educativa degli alunni delle classi/sezioni a loro assegnate;
- sono responsabili della integrità psico/fisica degli alunni durante l'orario scolastico;
- gestiscono i rapporti scuola-famiglia;
- collaborano con i servizi sociali e sanitari in presenza di alunni in difficoltà.

Collegio dei docenti

Organo collegiale preposto alla programmazione degli interventi educativi e didattici. Pertanto:

- definisce gli obiettivi generali d'Istituto e gli obiettivi formativi per ogni ordine scolastico;
- definisce gli indirizzi generali di organizzazione didattica;
- individua e approva i curricoli formativi;
- programma le attività curricolari, opzionali e facoltative.

1. Collegio docenti unitario

È responsabile dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio di Istituto.

Sono di sua competenza:

- l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- la scansione temporale ai fini della valutazione degli alunni;
- l'approvazione, quanto agli aspetti didattici, degli accordi con reti di scuole;
- l'identificazione e attribuzione di Funzioni Strumentali al POF;
- la definizione e l'approvazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione per i docenti;
- l'elezione dei docenti che compongono il comitato di valutazione del servizio degli insegnanti.

2. Collegio docenti di settore (Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado, Secondaria di II Grado)

Sono di sua competenza

- le deliberazioni su:
 - programmazione educativa, adeguamento dei programmi di insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare;
 - iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri;
 - innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica;
- l'adozione dei libri di testo, su proposta dei consigli di interclasse o di classe e scelta dei sussidi didattici;
- le proposte per la formazione delle classi;
- pareri su iniziative per l'educazione alla salute e contro le tossicodipendenze.

Coordinatore consigli di Intersezione/Interclasse/Classe soli docenti

- coordina i lavori dei consigli e ne stende il relativo verbale;
- presiede il Consiglio in caso di assenza del Dirigente Scolastico;
- elabora la relazione finale del Consiglio di classe;
- mantiene i contatti con la Presidenza.

Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe soli docenti

- realizzano il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari;
- eseguono le valutazioni periodiche finali;
- formulano proposte per la riprogettazione dell'offerta formativa;
- discutono casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni e individuano soluzioni,

in collaborazione con gli specialisti.

Commissioni e gruppi di lavoro

- attuano il coordinamento didattico su argomenti indicati dal Collegio Docenti;
- collaborano con le funzioni strumentali nella progettazione e realizzazione del loro progetto;
- coordinano, progettano e controllano le attività previste dal POF.

C3. GLI STANDARD PROCEDURALI

Iscrizione online: l'Istituto fornisce un servizio di consulenza e assistenza in giorni preventivamente stabiliti ed adeguatamente pubblicizzati, secondo l'orario degli uffici; quest'ultimo potrà essere potenziato per rispondere ad eventuali esigenze dell'utenza e del territorio.

Richiesta certificati: può essere effettuata sia presentandosi personalmente in ufficio (dove verrà compilato un apposito modulo), sia telefonicamente fornendo tutti i dati richiesti, sia on-line attraverso il sito web dell'Istituto attivando la richiesta con il pulsante CONTATTACI (in alto a sinistra sul menu principale) oppure compilando e inviando on line i modelli già disponibili sul sito alla voce MODULISTICA/ALUNNI (a destra sul menu principale).

Rilascio certificati: viene effettuato nel normale orario di apertura degli uffici di segreteria, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi.

Documenti di valutazione degli alunni: vengono consegnati dai docenti incaricati entro cinque giorni dal termine delle operazioni di scrutinio.

Informazione

Oltre ad una informazione garantita da un colloquio personale con i vari operatori interni alla scuola, il servizio assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendono il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Sono assicurati spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti: organigramma degli uffici (dirigenza scolastica, collaboratori dirigente scolastico, direzione servizi generali e amministrativi, ufficio segreteria); organigramma organi collegiali; orario dei docenti; organico personale docente e A.T.A.; albo d'istituto. Sono inoltre previsti: bacheca sindacale; bacheca degli studenti; bacheca dei genitori.

Presso l'ingresso dei vari plessi sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Il Regolamento d'Istituto viene adeguatamente pubblicizzato mediante l'affissione all'albo dell'istituto. Tutte le comunicazioni e le circolari vengono rese note tempestivamente all'utenza tramite pubblicazione sul sito web della scuola.

Pubblicazione atti

La pubblicazione degli atti avviene tramite affissione all'albo dell'Istituto situato nel plesso del Liceo e pubblicazione sul sito web della scuola nel menù ALBO.

*Imparare significa ingrandirsi.
Significa estendere il proprio campo di conoscenze, di sensazioni;
significa procurarsi nuove possibilità;
significa arricchire il proprio patrimonio interiore.
Significa ampliare la propria vita.
(M.Prevoast)*



ALLEGATI

ALLEGATO 1: PATTO DI CORRESPONSABILITA'

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	IL BAMBINO SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none">• Capire le esigenze dei bambini.• Favorire un ambiente sereno e adeguato allo sviluppo delle capacità del bambino.• Promuovere rapporti interpersonali positivi fra bambini, insegnanti e collaboratori.• Favorire il superamento di situazioni di conflitto e di emarginazione.• Scambiare con le famiglie ogni informazione utile per la buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa.• Mandare avvisi e comunicazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie.• Tutelare la sicurezza del bambino attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.• Sviluppare le competenze del bambino effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi.	<ul style="list-style-type: none">• Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza.• Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.• Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze.• Collaborare costruttivamente con gli insegnanti curando l'unità di intenti.• Incontrare gli insegnanti quando necessario e partecipare alle riunioni.• Garantire il rispetto degli orari.	<ul style="list-style-type: none">• Comportarsi correttamente con i compagni e gli adulti, rispettandoli.• Accettare le difficoltà e gli errori propri e degli altri.• Seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.• Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.• Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente ordinato.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA - SCUOLA PRIMARIA

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:
Relazionalità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Commentare e chiarire il Regolamento. ▪ Capire le esigenze degli alunni. ▪ Favorire un ambiente sereno e adeguato allo sviluppo delle capacità dell'alunno. ▪ Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti. ▪ Favorire il superamento di situazioni di conflitto e di emarginazione. ▪ Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. ▪ Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare la Scuola come un impegno importante. ▪ Conoscere e rispettare il Regolamento. ▪ Comportarsi correttamente con compagni ed adulti, rispettandoli. ▪ Accettare le difficoltà e gli errori propri e degli altri.
Interventi educativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. ▪ Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali. ▪ Sanzionare le mancanze. ▪ Tutelare la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica. ▪ Prevenire e controllare fenomeni di bullismo e/o vandalismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze. ▪ Collaborare costruttivamente con gli insegnanti curando l'unità di intenti. ▪ Incontrare gli insegnanti quando necessario. ▪ Controllare quotidianamente il diario e firmare per presa visione le comunicazioni. ▪ Garantire la regolarità della frequenza scolastica, la puntualità, la giustificazione di assenze e ritardi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire le indicazioni degli insegnanti (anche supplenti) e dei collaboratori scolastici. ▪ Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. ▪ Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute. ▪ Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale scolastico evitando di danneggiarlo intenzionalmente. ▪ Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato.
Interventi didattici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere periodico contatto con gli Insegnanti. ▪ Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare alle attività individualizzate e in piccoli gruppi.
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnare i compiti a seconda della necessità. ▪ Richiedere i compiti non svolti il giorno successivo. ▪ Impostare a scuola alcuni compiti perché vengano completati a casa. ▪ Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti, ma aiutarli ad organizzarsi: orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella. ▪ Richiedere ai bambini di portare a termine ogni lavoro intrapreso. ▪ Verificare che i figli abbiano il materiale occorrente per le attività. ▪ Stimolare i figli ad eseguire sempre i propri compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. ▪ Pianificarli in relazione agli impegni e al giorno in cui debbono essere presentati. ▪ Svolgerli con ordine ed in ogni loro parte. ▪ Segnalare all'insegnante situazioni di difficoltà chiedendo spiegazioni e chiarimenti.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. ▪ Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. ▪ Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi. ▪ Garantire la trasparenza della valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare un atteggiamento, nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti. ▪ Collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impegnarsi nel superare i propri errori. ▪ Considerare l'errore occasione di miglioramento. ▪ Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo. - Illustrare ai rappresentanti dei genitori e agli alunni la progettazione educativo-didattica della classe. - Favorire un orientamento consapevole e positivo in merito alle scelte relative al curriculum opzionale. -Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare agli incontri per la presentazione, l'illustrazione e la condivisione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) d'Istituto. - Prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe e condividerla. - Condividere le finalità dell'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa. - Conoscere la progettazione educativo-didattica della classe redatta dall'équipe pedagogica.
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Capire le esigenze degli alunni. - Favorire un ambiente accogliente, sereno, adeguato allo sviluppo delle capacità dell'alunno. - Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti. - Favorire il superamento di situazioni di conflitto e di emarginazione. - Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone e valorizzandone l'identità (linguistica, culturale, storica, religiosa...). - Instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con gli alunni e i genitori, nel rispetto della privacy. - Offrire alle famiglie la più completa disponibilità all'ascolto ed al dialogo nei momenti istituzionalmente previsti (riunioni degli organi collegiali, colloqui scuola - famiglia, ecc.) e in altre occasioni, previo appuntamento telefonico o accordi verbali con i docenti, compatibilmente con il proprio orario di servizio. - Praticare uno stile di rispetto e confronto reciproco nel colloquio con i genitori, nello spirito di ricerca di strategie comuni per risolvere eventuali difficoltà. - Consegnare avvisi, comunicazioni e controllare che siano stati ricevuti e controfirmati dai genitori, per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. - Commentare e chiarire agli alunni il <i>Regolamento Alunni</i> d'Istituto, lo <i>Statuto delle studentesse e degli studenti</i>. - Intervenire, anche con la necessaria fermezza, per affermare il rispetto delle persone e delle cose, per far osservare le norme di vita comunitaria stabilite all'interno del <i>Regolamento d'Istituto</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa priorità rispetto ad altri impegni extrascolastici. - Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. - Intervenire tempestivamente per collaborare con l'ufficio di presidenza e con il consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina. - Segnalare ai docenti e al Dirigente eventuali problematiche fisiche, affettive, relazionali, cognitive che possano aiutare ad impostare una più serena ed efficace attività di insegnamento/apprendimento. - Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei propri figli, per non creare in loro insicurezze e fornire alibi ai loro insuccessi scolastici. - Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa. - Giustificare regolarmente le assenze sul libretto apposito. - Riconsegnare, debitamente firmate, le comunicazioni provenienti dalla scuola, anche se scritte tramite annotazioni sul diario. - Assicurare la frequenza dei propri figli ai corsi di recupero e/o di potenziamento. - Collaborare con l'istituzione scolastica per prevenire, arginare, contrastare eventuali episodi di bullismo. - Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità, limitando il più possibile le assenze, le uscite anticipate o le entrate posticipate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Considerare la Scuola come un impegno importante. - Conoscere e rispettare le norme dello <i>Statuto delle studentesse e degli studenti</i>, il <i>Regolamento Alunni</i> d'Istituto. - Rispettare i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni, usando correttamente parole e gesti ed evitando tutto ciò che può offendere e ledere la dignità di una persona. - Accettare le difficoltà proprie e degli altri, adoperandosi per rimuoverle. - Consegnare puntualmente ai Genitori le comunicazioni della scuola, riportandole controfirmate, quando richiesto. - Esercitare una coscienza civile collaborando con la scuola per contrastare, arginare eventuali atti di bullismo. - Essere puntuali e frequentare regolarmente le lezioni. - Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare e da adottare. - Riflettere sugli eventuali richiami. - Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili delle strutture, degli strumenti e dell'arredo scolastico, senza arrecare danni. - Tenere un comportamento corretto ed adeguato in tutte le situazioni e momenti della vita scolastica: in classe, durante la ricreazione, nei laboratori, durante il cambio dell'ora, negli spostamenti interni all'edificio, nelle uscite didattiche, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione..... - Presentarsi in tutte le attività proposte dalla scuola con un

	<ul style="list-style-type: none"> - Sanzionare le mancanze. Le sanzioni saranno temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità e al principio di riparazione del danno; terranno conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse derivano; potranno essere convertite in attività a favore della comunità scolastica. - Garantire la sicurezza dell'ambiente scolastico. 		<p>abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo in cui ci si trova.</p>
INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Tutelare la sicurezza dello studente, attraverso la sorveglianza durante le attività scolastiche. - Prevenire e controllare fenomeni di bullismo e/o vandalismo. - Seguire e aiutare gli alunni nelle varie fasi di lavoro, sviluppando anche forme di apprendimento collaborativo tra i compagni. - Rispettare ritmi, tempi e stili di apprendimento degli alunni, variando la metodologia, le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti. - Promuovere la motivazione all'apprendere. - Controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e contattando la famiglia. - Promuovere iniziative concrete atte a favorire il superamento di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica; promuovere il merito e la valorizzazione di situazioni di eccellenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Educare al rispetto degli oggetti dell'ambiente scolastico (strutture, arredi, strumenti...), rispondendo di un danneggiamento o di una sottrazione di materiali, causati dal proprio figlio, anche attraverso l'applicazione di una sanzione di carattere pecuniario, commisurata all'entità del danno. Nel caso in cui l'autore non dovesse essere identificato, l'ammontare del danno sarà diviso in parti uguali tra gli alunni presenti al fatto. A garanzia delle famiglie, l'entità del risarcimento sarà stabilita dopo una valutazione obiettiva del danno. - Far capire ai figli che gli eventuali provvedimenti disciplinari nei loro confronti hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che si ripeta in futuro, mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. - Vietare al figlio, durante le attività scolastiche, l'uso del cellulare, che dovrà essere tenuto rigorosamente spento nello zaino. Non contattare il figlio sul cellulare in orario scolastico e servirsi, per qualsiasi comunicazione, della segreteria. - Attivare con la scuola un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza, in tema di progettualità della scuola, scelta dei libri di testo e del materiale didattico. - Informarsi regolarmente sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio, partecipando con regolarità agli incontri previsti. - Cooperare con i docenti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero, sul piano educativo e didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tenere spenti nello zaino cellulari, videofonini o altri dispositivi elettronici, non utilizzarli in orario scolastico. - Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente scolastico pulito e ordinato. - Osservare disposizioni e norme sulla sicurezza. - Utilizzare il diario esclusivamente per uso scolastico. - Non portare a scuola oggetti che possano costituire un pericolo per sé e per gli altri. - Collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento. - Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, prendendo parte ad iniziative e attività programmate. - Rispettare i ruoli, le diversità personali e culturali dei compagni, le opinioni altrui. - Essere solidali con chi ha bisogno di aiuto. - Informarsi con sollecitudine, in caso di assenza, sul lavoro svolto in classe e sui compiti assegnati per i giorni successivi al rientro a scuola. - Impegnarsi nel superare i propri errori. - Considerare l'errore un'occasione di miglioramento. - Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> • Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza. • Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti. • Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti. • Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola. • Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione Scolastica. • Conoscere l'Offerta formativa della scuola. • Instaurare un dialogo costruttivo con tutto il personale della scuola. • Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa. • Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste. • Rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze ed i ritardi. • Controllare sul libretto delle giustificazioni le assenze ed i ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti. • Controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico. • Tenersi costantemente aggiornati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento docenti. • Invitare il proprio figlio a non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. • Essere reperibile in caso di urgenza di qualsiasi natura. • Essere disponibili ad assicurare la frequenza dei figli ai corsi di recupero e di potenziamento. • Rifondere i danni arrecati per dolo o colpa grave. • Rivolgersi al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali. • Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente. • Intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente Scolastico o un suo delegato e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o di indisciplina. • Far osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature. • Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti. • Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti. • Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto • Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti. • Favorire la comunicazione scuola/famiglia. • Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità. • Spegnerne i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione. • Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente. • Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta. • Seguire con attenzione le attività didattiche ed intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze. • Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo. • Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli. • Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui. • Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola. • Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo. • Assolvere assiduamente agli impegni di studio. • Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti. • Mantenere in ambito scolastico ed in ogni sede di attività un comportamento ed un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui ci si trova. • Non provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. • Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.